



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Agenzia Spaziale Italiana –
ASI**

| 2015 |

Determinazione del 6 giugno 2017, n. 52



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria

dell'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

- ASI -

per l'esercizio 2015

Relatore: Consigliere Maria Teresa Polverino

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dott. ssa Valeria Cervo



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell' adunanza del 6 giugno 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128 concernente il riordino dell'ente, con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all' esercizio 2015, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259; esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa Polverino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è emerso che:

1) i risultati della gestione evidenziano:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 5.239.531, che inverte l'andamento positivo del precedente esercizio 2014, in cui si evidenziava un avanzo pari ad euro 87.692.273;
- i dati definitivi della gestione di competenza evidenziano, infatti, complessivamente accertamenti pari ad euro 783.093.780 ed impegni pari ad euro 788.333.311. Il risultato negativo della gestione in conto capitale è stato in gran parte compensato da quello positivo della gestione corrente;
- un avanzo di amministrazione di euro 259.507.647, in lieve flessione rispetto all'importo dell'esercizio 2014, che era stato pari ad euro 261.990.927;
- un risultato economico negativo per euro 35.437.425, da ricondurre ai maggiori costi sostenuti dall'Ente per la contribuzione ESA e per la gestione della base di Malindi;



Corte dei Conti

- un patrimonio netto di euro 589.348.074, diminuito del 5,67 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2014, che era stato pari ad euro 624.785.499, a causa della perdita d'esercizio;
 - 2) gli impegni totali per i programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa l'86,95 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, hanno evidenziato un incremento del 35,85 per cento rispetto al 2014;
 - 3) le entrate correnti evidenziano un incremento del 12,14 per cento, le spese correnti aumentano del 34,88 per cento;
 - 4) il costo del personale diminuisce dell'1,55 per cento rispetto al 2014 ed incide per il 2,89 per cento sul totale della spesa corrente. Le spese per gli Organi, comprensive di quelle per l'Organismo indipendente di valutazione, subiscono una flessione del 39,43 per cento;
 - 5) la gestione dei residui attivi e passivi richiede una maggiore e più attenta verifica della sussistenza dei presupposti per la loro permanenza in bilancio, soprattutto per quelli di più risalenti nel tempo;
 - 6) l'Agenzia ha in corso di approvazione la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n.° 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo 2015 – corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 - corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per l'esercizio 2015.

ESTENSORE
Maria Teresa Polverino

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 12 giugno 2017

SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO	8
2. GLI ORGANI.....	10
2.1 Compensi e oneri per gli organi.....	11
3. LE RISORSE UMANE	12
3.1 Il Direttore Generale.....	14
3.2 Le spese per il personale in servizio	14
4. LE STRUTTURE DELL'AGENZIA	17
5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	21
5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente	21
5.2 L'attività di formazione	26
5.3 Il contenzioso.....	28
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	29
6.1 Il rendiconto finanziario.....	29
6.1.1 La composizione delle entrate.....	31
6.1.2 La composizione delle spese correnti.....	33
6.1.3 La composizione delle spese in conto capitale	34
6.2 Le gestioni dei residui.....	35
6.3 La situazione amministrativa	37
7. IL CONTO ECONOMICO.....	39
8. LO STATO PATRIMONIALE.....	42
9. LE PARTECIPAZIONI	49
9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA.....	50
9.2 E- GEOS S.p.A.	51
9.3 E.L.V. SpA.....	52
9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.....	52
9.5 Consorzio Geosat Molise.....	53
9.6 ASITEL SpA	53
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	54

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Le spese per gli organi – Impegni di competenza	11
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale ASI	13
Tabella 3 - Le spese per il personale - Impegni di competenza.....	14
Tabella 4 - La spesa del personale.....	15
Tabella 5 - L'incidenza % della spesa per il personale 2015	15
Tabella 6 - Collaborazioni e consulenze 2015.....	16
Tabella 7 - I principali accordi stipulati nel corso del 2015.....	22
Tabella 8 - Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità -	23
Tabella 9 - Gli impegni dei programmi spaziali 2015 - (<i>milioni di euro</i>)	25
Tabella 10 - Gli impegni correnti e in conto capitale per programmi spaziali nel 2015	26
Tabella 11 - Gli impegni per la formazione ASI 2015	28
Tabella 12 - I rendiconti finanziari 2014 2015 - Accertamenti e impegni competenza.....	30
Tabella 13 - Le entrate da trasferimenti da parte dello Stato	32
Tabella 14 - Le entrate correnti - Accertamenti di competenza	32
Tabella 15 - Le spese correnti - Impegni di competenza	33
Tabella 16 - Le spese conto capitale - Impegni di competenza.....	34
Tabella 17 - I residui attivi e passivi –	35
Tabella 18 - La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi nel 2015	36
Tabella 19 - La situazione amministrativa.....	37
Tabella 20 - La suddivisione dell'avanzo di amministrazione.....	38
Tabella 21 - Il Conto economico	39
Tabella 22 - Lo stato patrimoniale attivo –	43
Tabella 23 - Lo stato patrimoniale passivo	46
Tabella 24 - I debiti di funzionamento 2015.....	47
Tabella 25 - I conti d'ordine	48
Tabella 26 - Le partecipazioni a società	49

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione relativa all'esercizio 2015 dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con aggiornamenti sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2014, è stata approvata con determinazione n. 30 del 5 aprile 2016, pubblicata in Atti Parlamentari – XVII Legislatura, Doc. XV, n. 384.

1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

L'Agenzia è stata istituita con d.lgs. 5 giugno 1988, n. 204 con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e organizzativa. È stata qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128.

L'ASI opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, le correlate risorse in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano aerospaziale nazionale, e nel quadro dei programmi dell'ESA.

Il piano comprende la pianificazione temporale del fabbisogno di personale sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato.

Con delibera CdA n. 127/2015 è stato approvato il Piano triennale delle attività (PTA) 2015-2017 e con deliberazione n. 213/2015 è stato approvato il Piano 2016-2018.

È stato approvato, altresì, il Ciclo integrato della *performance* 2015-2017 (delibera Cda n. 33/2015) contenente il Piano triennale della *performance*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e quello per la trasparenza ed integrità, nonché il documento standard di qualità dei servizi 2015.

La Relazione sulla *performance* 2014 è stata approvata con deliberazione CdA n. 84/2015 e quella relativa al 2015 con deliberazione n. 99 del 21 giugno 2016.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano integrato per la *performance* 2016-2018.

Il Piano triennale 2016-2018 di formazione dei dirigenti, tecnologi e funzionari ASI è stato approvato con deliberazione CdA n. 135/2015.

Il Consiglio di amministrazione ha modificato lo Statuto dell'Agenzia, inserendo la promozione dello sviluppo industriale aerospaziale nel settore della ricerca, precisando le funzioni del Presidente, del Collegio dei revisori dei conti, del Consiglio tecnico scientifico, dell'OIV e del Direttore generale; ribadendo l'autonomia e la responsabilità dei ricercatori e dei tecnologi nello svolgimento dei rispettivi compiti.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato la disciplina relativa alla "Verifica di conformità e collaudo dei contratti dell'Agenzia Spaziale Italiana" ed il documento relativo all'Alta formazione ASI per il 2016, concernente la programmazione riguardante la formazione di specialisti nel campo spaziale, la previsione di borse di studio e dottorati di ricerca.

Riguardo al “Documento di programmazione delle attività di comunicazione istituzionale e di promozione della ricerca nel settore aerospaziale – anno 2016”, l’Agenzia ha stipulato la convenzione quadro con il Centro di Ingegneria delle Microonde per applicazioni spaziali.

Il Consiglio di amministrazione ha definito, altresì, la macro-organizzazione dell’Agenzia, stabilendo la sua efficacia con l’entrata in vigore dello Statuto, approvato con deliberazione CdA n. 77/2015.

L’organizzazione si basa sull’istituzione di un unico coordinamento tecnico-scientifico per le attività istituzionali; riduce i centri di responsabilità; ottimizza l’utilizzo delle risorse tecniche, favorendo la pianificazione delle risorse stesse in funzione dei carichi di lavoro.

La fase di ristrutturazione si è conclusa con l’adozione del decreto del Direttore generale n. 384/2015, che ha attribuito gli incarichi definiti dall’assetto organizzativo.

In attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124 (“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni”) è intervenuto il decreto legislativo che ha riordinato gli enti pubblici di ricerca, attuato con d. lgs 25 novembre 2016, n. 218. Riservando gli approfondimenti al prossimo referto, si riferisce che con deliberazione n. 54 del 26 aprile 2017, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 218/2016, il CdA ha approvato l’adeguamento dello statuto dell’ente. Nella seduta del 29 maggio 2017 il CdA ha approvato i regolamenti di organizzazione, di amministrazione, di finanza e contabilità e del personale.

2. GLI ORGANI

Sono Organi dell'ASI:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alle competenze e alla composizione degli Organi, si rimanda a quanto rappresentato nelle relazioni precedenti.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur) n. 313 del 16 maggio 2014, per la durata di un quadriennio.

Con decreti del Ministro dell'istruzione, università e ricerca n. 583 del 21 luglio 2014 e n. 779 dell'8 ottobre 2014 è stato costituito il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da quattro membri, designati dal Mef, dal Miur, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministero della difesa.

Il Consiglio tecnico-scientifico (Cts), organo consultivo dell'Agenzia - composto di sette membri, secondo la previsione dell'art. 8 dello Statuto - è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente. I componenti vengono scelti tra scienziati e personalità di fama internazionale, anche stranieri, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia.

Il Cts, con la designazione dei sette nuovi componenti, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2014 per la durata di quattro anni.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto, secondo la previsione dell'art. 9 dello Statuto, da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori legali, nominati dal Miur. Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze; due membri titolari e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca.

Il 31 gennaio 2015 il Presidente del Collegio dei revisori ha terminato il suo incarico e con decreto ministeriale n. 219/2015 è stato nominato il nuovo Presidente e il componente supplente del Mef. Il Collegio ha operato in regime di *prorogatio* fino al 22 giugno 2016, data in cui il Miur con decreto n. 493/2016 ne ha rinnovato i componenti.

2.1 Compensi e oneri per gli organi

La spesa impegnata per i compensi al Presidente, nel 2015, ammonta ad euro 88.984; quella per i compensi ai membri del CdA è pari ad euro 10.471 per ognuno.

I componenti del Collegio dei revisori sono collocati fuori ruolo presso l'ASI e, pertanto, il loro trattamento economico è a carico dell'Agenzia. Nel 2014 è stato impegnato sulla competenza l'importo di euro 375.629 e nel 2015 l'importo di euro 52.520. Il compenso complessivo spettante ai revisori per ciascun anno è pari ad euro 691.875.

Si riporta, di seguito, la tabella n. 1, riassuntiva delle spese impegnate per gli organi nel 2015.

Tabella 1 - Le spese per gli organi – Impegni di competenza

Tipologia di spese	2014	2015	Incidenza % 2015	Differenza (2015- 2014)	Variazione % 2015/2014
Compensi al Presidente	78.468	88.984	19,00	10.516	13,40
Compensi ai membri del CdA	16.791	41.833	8,93	25.042	149,14
Compensi per i Revisori dei conti	375.629	52.520	11,21	-323.109	-86,02
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	159.899	57.560	12,29	-102.339	-64,00
Gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto e varie ai membri degli organi istituzionali	96.453	210.549	44,95	114.096	118,29
Rimborsi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico	14.079	9.028	1,93	-5050,85	-35,88
Compensi al Commissario Straordinario ed al Sub Commissario (DPCM 01/08/2008)	24.000	0	0,00	-24.000	-100
Totale spese organi	765.319	460.475	98,31	-304.844	-39,83
Organismo indipendente di Valutazione (art. 14 d. lgs. n. 150/2009)	7.986	7.917	1,69	-69	-0,87
Totale generale	773.305	468.391	100	-304.914	-39,43

Complessivamente nel 2015, in rapporto al precedente esercizio 2014, le spese per gli Organi e per l'OIV sono diminuite del 39,43 per cento.

Al Presidente, ai componenti del CdA e del Collegio dei revisori, nonché al Magistrato delegato al controllo, è corrisposto un gettone di presenza pari ad euro 83,43 lordi; un gettone della misura di euro 26,28 è corrisposto ai membri del Cts.

In data 3 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) per il triennio 2015-2018, costituito dal Presidente e da altri due membri, uno dei quali era stato già membro OIV da marzo 2011.

Il compenso complessivo percepito dai membri dell'OIV è stato pari ad euro 7.917, importo di poco inferiore a quello dell'anno precedente, che era stato pari ad euro 7.986.

3. LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'ASI, già oggetto di riduzione con il Piano triennale di attività 2013-2015 (PTA), è stata ancora rimodulata con il Pta 2015-2017 ed approvata dal Ministero vigilante con nota n. 11368 del 2 dicembre 2015. Essa consta di 237 unità.

Il Consiglio di amministrazione, come indicato, con delibera n. 213/2015 ha predisposto il nuovo Pta 2016-2018, approvato dal Miur in data 2 novembre 2016, con il quale ha provveduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale per il corrispondente triennio.

Nel 2015 le unità di personale presenti in servizio sono 224, di cui 180 a tempo indeterminato, 35 unità a tempo determinato, 4 unità di comandati e 5 unità di personale fuori ruolo.

Le posizioni dirigenziali ASI sono complessivamente quattro, due di I fascia e due di II fascia¹.

La dotazione e la consistenza organica al 31 dicembre 2015 sono riportate nella tabella n. 2.

¹ Nel 2015 è stata coperta solo una posizione di dirigente di II fascia.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale ASI

Profilo	Livelli	Dotazione organica PTA 2015-2017	Tempo Indeterminato in servizio al 31/12/2015	Tempo determinato in servizio al 31/12/2015	Personale comandato/distaccato al 31/12/2015	Personale fuori ruolo al 31/12/2015
Dirigenti	I	2	0	0	0	0
Dirigenti	II	2	1	0	0	0
Totale Dirigenti		4	1	0	0	0
Dirigente tecnologo	I	27	17	9	0	1
I tecnologo	II	61	43	12	2	2
Tecnologo	III	38	22	11	0	2
Totale Tecnologi		126	82	32	2	5
Funzionario di amministrazione	IV	12	11	0	0	0
	V	12	9	1	2	0
Totale funzionario di amm.ne		24	20	1	2	0
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	12	12	0	0	0
	V	7	6	0	0	0
	VI	12	11	2	0	0
Totale collaboratore T.E.R		31	29	2	0	0
Collaboratore di amministrazione	V	11	10	0	0	0
	VI	13	9	0	0	0
	VII	15	15	0	0	0
Totale collaboratore di amm.ne		39	34	0	0	0
Operatore tecnico	VI	4	4	0	0	0
	VII	1	1	0	0	0
	VIII	3	4	0	0	0
Totale operatore tecnico		8	9	0	0	0
Operatore di amministrazione	VII	2	2	0	0	0
	VIII	3	3	0	0	0
Totale operatore di amm.ne		5	5	0	0	0
Totale generale		237	180	35	4	5

3.1 Il Direttore Generale

Nel 2015, l'incarico di Direttore generale è stato ricoperto da un ingegnere tecnologo incaricato dal 7 aprile 2014 fino al 12 maggio 2015 con decreto del Commissario straordinario n. 9/2014.

Con la deliberazione n. 42/2015, è stato nominato il Direttore generale, il cui incarico, decorrente dal 13 maggio 2015, è di durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente dell'Agenzia, ossia, fino al 15 maggio 2018, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 12 dello Statuto ASI.

Per quanto riguarda le indennità di risultato attribuite al Direttore generale e al Dirigente amministrativo presente in ASI, la quantificazione e l'erogazione delle medesime è subordinata alla validazione dell'OIV della relazione sulla *performance* 2015.

3.2 Le spese per il personale in servizio

Le spese per il personale nel 2015, come mostra la seguente tabella, sono state pari a euro 18.674.952, inferiori dell'1,55 per cento rispetto al precedente esercizio 2014 (erano state pari a euro 18.968.615).

Tabella 3 - Le spese per il personale - Impegni di competenza

Tipologia di spese per il personale	2014	Incidenza %	2015	Incidenza %	Differenza (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Compensi Direttore generale	64.907	0,34	111.202	0,60	46.295	71,33
Stipendi personale ruolo e altri assegni fissi	6.842.469	36,07	7.179.122	38,44	336.653	4,92
Totale fondi per spese fisse al personale di ruolo	4.631.158	24,41	4.103.847	21,98	-527.311	-11,39
Stipendi personale temporaneo	1.580.787	8,33	1.525.175	8,17	-55.612	-3,52
Compensi personale comandato	1.169.841	6,17	770.099	4,12	-399.742	-34,17
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurazioni	3.378.245	17,81	3.562.010	19,07	183.765	5,44
Spese per la formazione, concorsi e selezioni	120.096	0,63	121.666	0,65	1.570	1,31
Spese per missioni, nazionali ed estere, e per il Direttore generale	943.105	4,97	1.104.260	5,91	161.155	17,09
Fondo per rinnovi contrattuali	0	0		0,00	0	0,00
Altre spese	238.007	1,25	197.571	1,06	-40.436	-16,99
Totale	18.968.615	100	18.674.952	100,00	-293.663	-1,55

Il collegio dei revisori ha dato atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, e all'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010, in materia di contenimento delle spese per il personale.

L'Agenzia ha comunicato di aver tenuto altresì conto del limite previsto dal comma 187 dell'art. 1 della legge n. 266/2005 per il trattamento economico del personale a tempo determinato, nonché della disposizione specifica per gli enti di ricerca di cui al comma 188 del medesimo articolo di legge.

Non ci sono state assunzioni di personale appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, rientranti nel limite della quota d'obbligo.

Nella tabella 4 si riporta la spesa per il personale in servizio presso l'ASI, nel periodo 2014-2015, nonché l'importo della spesa media che, nel 2015, è di euro 83.370, in leggero aumento, dello 0,65 per cento, rispetto al precedente esercizio.

Tabella 4 - La spesa del personale

Tipologia di spesa e unità di personale	2014	2015	Variazione % Spesa unitaria media 2015/2014
Spesa globale	18.968.615	18.674.952	
Unità di personale	229	224	
Spesa media unitaria	82.832	83.370	0,65

La tabella n. 5 evidenzia l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente e su quella per l'attività operativa relativamente alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali.

Tabella 5 - L'incidenza % della spesa per il personale 2015

Rapporto tra il costo globale del personale e le spese correnti e prestazioni istituzionali	2014	2015
Costo globale del personale*	18.968.615	18.674.952
Spese correnti	495.524.843	646.436.374
Incidenza % a)/b)	3,83	2,89
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali (totale impegni CDR, esclusa la Direzione Generale)	481.961.097	649.870.874
Incidenza % a)/c)	3,94	2,87

(*) = Il costo globale comprende, oltre agli oneri per il personale in servizio a tempo indeterminato e determinato, anche gli oneri per il personale comandato presso ASI, nonché ogni altro onere comunque connesso al personale in servizio; non comprende il TFR.

Nel 2015 si registra un decremento dell'incidenza del costo globale del personale in riferimento alle spese correnti e alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali; in particolare, sul totale della spesa corrente, le spese del personale incidono per il 2,89 per cento (il 3,83 per cento nel 2014) e sulle spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, per il 2,87 per cento (nel 2014 erano al 3,94 per cento).

Come il personale di ruolo a tempo indeterminato, anche quello a tempo determinato e i comandati percepiscono uno speciale trattamento economico (STE C), ai sensi dell'art. 18 del regolamento del personale, che prevede la corresponsione di un compenso pari al 30 per cento del trattamento retributivo fondamentale.

La relativa spesa della componente C dello STE è stata nel 2015, per il personale a tempo indeterminato, di euro 591 mila (604 mila nel 2014), per quello a tempo determinato di euro 152 mila (162 mila nel 2014) e per quello comandato di euro 21 mila (41 mila nel 2014).

L'erogazione di tale trattamento, utile ai fini previdenziali e dell'indennità di anzianità, è subordinata alla valutazione della professionalità, delle esperienze maturate e dell'impegno profuso dal personale per lo sviluppo di specifiche attività.

Nel 2015, l'Agenzia ha recuperato le somme indebitamente percepite da tecnologi non aventi titolo, nei precedenti esercizi, dell'indennità di direzione ex art. 22 del d.p.r. n. 171/1991, di cui aveva sospeso l'erogazione nel 2014². Per questa indennità è stata corrisposta, nel 2015, al personale di ruolo avente diritto, una somma pari ad euro 99.637, ed al personale a tempo determinato un importo pari ad euro 55.991.

L'ASI ha affidato, con procedura negoziata condizionata al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di somministrazione di personale a tempo determinato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 276/2003. Nel corso del 2015 l'Agenzia ha fatto ricorso a specifiche tipologie contrattuali utilizzando complessivamente n. 36 contratti di lavoro interinale. Il costo complessivo è stato pari ad impegni per euro 471.965, di cui sono stati pagati euro 383.020.

Nel 2015, l'ASI ha conferito nove incarichi esterni, di cui tre di collaborazione coordinata e continuativa, cinque di collaborazione a titolo gratuito (di cui tre con il solo rimborso delle missioni), ed uno per assistenza tecnica e amministrativa presso la base di Malindi, mentre non ha fatto ricorso a consulenze.

Il costo complessivo di questi contratti, nel 2015, è ammontato ad euro 194.958, con un incremento del 10,25 per cento rispetto al precedente esercizio 2014, in cui era stato pari ad euro 176.831.

La successiva tabella n. 6 evidenzia i dati descritti.

Tabella 6 - Collaborazioni e consulenze 2015

Tipologie di collaborazioni e consulenze	2014		2015		Variazione % 2015/2014
	N° contratti	Compensi lordi	N° contratti	Compensi lordi	
Co.Co.Co	6	142.570,10	3	153.428,25	7,62
Collaborazione occasionale e/o a titolo gratuito	1	3.833,60	5	10.000,00	160,85
Assistenza tecnica	2	30.427,00	1	31.530,22	3,63
Totale	9	176.830,70	9	194.958,47	10,25

² A tale riguardo, l'Avvocatura dello Stato aveva sottolineato la doverosità del recupero delle somme indebitamente erogate.

4. LE STRUTTURE DELL'AGENZIA

Le strutture a disposizione dell'Agenzia, le cui attività sono illustrate nelle relazioni tecniche allegate al consuntivo 2015, sono principalmente:

- il Centro di Geodesia Spaziale di Matera (CGS), dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento. Negli anni il CGS si è rivolto anche ad altri campi, tra cui la robotica spaziale e le missioni interplanetarie; tutte le attività sono svolte in un contesto di collaborazione internazionale. La geodesia spaziale è stato il primo programma del CGS. La compresenza di tutte le metodologie osservative fornisce da circa 30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici di altissima precisione, sull'evoluzione dei fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. L'aspetto più importante del CGS è quello operativo, essendo svolta l'intera catena di attività, dall'acquisizione dei dati al controllo di qualità, all'archiviazione, alla distribuzione e all'analisi tecnico-scientifica dei medesimi. Dal 1983, Telespazio SpA è la responsabile della gestione operativa. L'insediamento del consorzio industriale TELAER (sistemi di rilevamento aereo) è stato favorito dall'ambito tecnologico e scientifico, mentre altre aziende stanno perfezionando convenzioni con l'ASI per aprire proprie sedi distaccate presso il CGS. La stessa strumentazione viene, inoltre, utilizzata per altri tipi di attività, tra le quali la navigazione spaziale, l'astrometria e la radioastronomia. Il Centro fa parte dei Servizi Internazionali di Ranging Laser e risulta attivo nell'ambito del sistema COSMO-SkyMed. Attraverso accordi tra l'Agenzia spaziale italiana e la Regione Basilicata per il potenziamento delle attività, le strutture del CGS saranno ampliate ed integrate con la creazione di un centro di eccellenza per l'interpretazione dei dati di osservazione della Terra rilevati da satellite (Cidot), di una rete di *Remote Sensing* per il monitoraggio del territorio, di un centro permanente per l'alta formazione, di un parco scientifico e spaziale. Sono stati approvati i collaudi del contratto tra ASI e e.Geos Spa per l'esercizio operativo del Centro Geodesia spaziale; il collaudo finale del contratto tra CGS Spa, azienda italiana nel campo della progettazione e realizzazione di sistemi spaziali, e SAB Aerospace Srl per il programma Cosmic Vision dell'ESA ed il collaudo finale del contratto tra ASI e CGS SpA per l'estensione della missione Agile. E' stato, inoltre, approvato il collaudo parziale del contratto tra ASI e CGS SpA per lo sviluppo e la verifica del Inertial Sensor PFM e supporto all'ingegneria di sistema del Lisa Test Flight Package;

- il Centro Spaziale “L. Broglio” di Malindi si occupa delle operazioni di tracciamento di satelliti per conto di diverse agenzie sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale, che fanno riferimento al bacino dell’Africa Orientale. Per un migliore utilizzo delle attività della base, l’Agenzia ha previsto l’affidamento della gestione integrata dell’infrastruttura ad una società operativa. Dal 2011 è stata affidata ad una società la gestione del servizio di supporto tecnico logistico al predetto Centro, che è collegato con l’Italia mediante satelliti Intelsat nell’ambito della rete ASI-net dell’Agenzia. In parallelo all’atto transattivo intervenuto tra l’Università La Sapienza e l’ASI, una convenzione fra i due enti è stata firmata nel dicembre 2013, in cui l’ASI ha assunto in via esclusiva l’utilizzo, in proprio ed anche per l’Università di Roma, di tutti i beni presenti nella base. Per la gestione dell’attività della base, l’Agenzia ha approvato in data 24 giugno 2015, l’atto aggiuntivo al contratto per il servizio di supporto tecnico logistico, con l’esercizio dell’opzione per il rinnovo annuale del contratto stesso, di cui all’art. 3³. L’Agenzia, con deliberazione n. 24 del 23 febbraio 2015, ha stipulato un nuovo accordo intergovernativo Italia-Kenya, per implementare e definire le linee di sviluppo dell’attività della base, tenendo conto del rapporto risorse e costi con la predisposizione di un piano più efficiente per la gestione delle piattaforme al fine di razionalizzare le previsioni di spesa, sottoscrivendo i relativi accordi attuativi;
- la nuova sede dell’Agenzia, realizzata a seguito di una convenzione stipulata nel 2004 con l’Università di Tor Vergata per la concessione all’ASI del diritto di superficie, è stata inaugurata il 25 luglio 2012. Riguardo alla nuova sede, sovradimensionata e ancora in parte inoccupata, l’Agenzia sta valutando soluzioni per l’utilizzo degli spazi. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 31/2015 è stata approvata la situazione finanziaria della nuova sede ASI, stabilendo lo svincolo di 374 mila euro per gli adempimenti della legge n. 717/49. Ulteriori fondi per complessivi 297,6 mila euro, sono stati richiesti nella proposta di assestamento per l’allestimento di un asilo nido, per la liquidazione dell’incentivo di cui all’art. 92 del d.lgs. n. 163/2006 e per l’implementazione dei tornelli;
- presso questa sede si trova il Centro ASDC⁴, che occupa una parte di una delle palazzine satellite. Recentemente questo Centro ha interessato anche la comunità planetologica, oltre a quella astrofisica, già attiva dal 2000. Il Centro ha, inoltre, sviluppato un *Multi Mission Data Processing System* (MMDPS), che riunisce in un’unica interfaccia le informazioni relative alla sequenza e selezione dei dati delle diverse missioni, al servizio della comunità scientifica, nonché strumento

³ L’ importo totale annuale è stato pari a 4,9 mln.

⁴ L’ASI Science Data Center (ASDC).

utile per l'indirizzo e il monitoraggio delle attività. Poiché la comunità scientifica di riferimento delle missioni di Osservazione ed Esplorazione dell'Universo è largamente rappresentata da INAF, l'ASI ha stipulato un Accordo attuativo dell'Accordo Quadro tra i due enti per la fornitura di personale scientifico all'ASDC. Nell'ambito del protocollo aggiuntivo l'INAF fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento delle attività previste. L'INFN partecipa alle attività dell'ASDC attraverso un accordo attuativo analogo a quello con INAF, che riguarda la missione di astroparticelle. Nell'ambito di questo accordo attuativo, l'INFN fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento;

- l'Agenzia ha, infine, partecipato alle iniziative italiane di mantenimento della Stazione Spaziale Internazionale (SSI) ed agli esperimenti in essa effettuati, come da mandato istituzionale dell'Unità Microgravità/Volo Umano. L'Italia è particolarmente attiva nel settore delle attività umane nello spazio: la prossima opportunità di volo avverrà tra il 2018 e 2019 con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). L'Italia ha un ruolo rilevante nel programma di sviluppo ed utilizzazione della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), raggiunto non solo con la partecipazione significativa al programma europeo dell'ESA per la realizzazione del Columbus Orbital Facility (COF) ed alla sua utilizzazione, ma anche attraverso l'accordo bilaterale con la NASA. Pertanto, a seguito della progettazione, realizzazione e fornitura di tre moduli logistici e il relativo supporto ingegneristico e logistico per l'intera vita operativa della Stazione Spaziale, l'ASI ha acquisito diritti di utilizzazione pari allo 0,85% delle risorse NASA e di voli di astronauti italiani. L'ASI, inoltre, è impegnata ad assicurare assistenza tecnica e operativa per tutta la durata di vita dei moduli stessi e ad approvvigionare le parti di ricambio di fornitura europea. L'assistenza riguarda le attività di logistica e manutenzione dei moduli, la preparazione e l'esecuzione delle missioni, le operazioni di preparazione al volo, il controllo e la riconfigurazione dei moduli dopo il volo. L'Italia è la terza nazione, dopo Russia e Stati Uniti, ad inviare in orbita un elemento della ISS. Con l'integrazione nella Stazione Spaziale del Nodo 3, della Cupola e di PMM (*Permanent Multipurpose Module*), si può dire che più della metà del volume abitabile della Stazione è stato costruito in Italia. Il collaudo finale del contratto per i servizi di supporto ad ASI per le attività della Stazione Spaziale Internazionale SSI⁵ è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 251/2015;

⁵ Contatto tra ASI ed Altec SpA.

- con deliberazione n. 182 del 7 novembre 2016 l'Agenzia ha approvato la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico.

A tal fine è stato emesso un avviso pubblico volto a dare massima divulgazione all'iniziativa per la ricerca di *partner* cofondatori ed è stata nominata una commissione di esperti per la valutazione delle candidature.

In risposta all'avviso pubblico è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte del consorzio di ricerca Hypatia, valutato positivamente perché risultato essere in possesso dei requisiti generali, tecnico-professionali ed economico-finanziari previsti dall'avviso.

L'iniziativa in questione soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 10 del regolamento di amministrazione di ASI, rubricato "Consorzi, fondazioni e società" il quale, al comma 1, prevede che "la costituzione e la partecipazione a consorzi, fondazioni, società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera k) dello Statuto".

Dell'iniziativa in questione è stata data informativa al Miur che, con nota n. 288/2017, ha ritenuto non sussistere elementi ostativi al riguardo e ha designato un componente del collegio dei revisori.

La Prefettura di Roma ha iscritto la Fondazione nel registro delle persone giuridiche il 23 maggio 2017.

Gli apporti al fondo di dotazione da parte dei due membri fondatori sono stati determinati nella misura di euro 59.000 a carico di ASI e di euro 61.000 a carico del Consorzio di ricerca Hypatia. ASI ha assunto, inoltre, l'impegno di sostenere la sola fase di *start up* della Fondazione, contribuendo al fondo di gestione della medesima nella misura massima di 2 mln.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole.

5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente

L'Agenzia ha il compito di gestire le missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali⁶ in cui opera, in stretta connessione con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Dal 2010, l'ingresso dell'Unione Europea⁷ nel coordinamento delle attività spaziali continentali, quale naturale evoluzione delle esperienze maturate nei programmi Galileo e GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*)⁸, ha rappresentato una novità di grande rilievo.

E' stato, quindi, avviato un radicale processo di ridefinizione degli strumenti di *governance*, sia nazionali che europei, del settore spaziale che ha portato ad inevitabili modifiche degli assetti esistenti e che, pertanto, è attentamente seguito e coordinato da tutti i soggetti istituzionali nazionali coinvolti. Da agosto 2013 è iniziata la fase di sperimentazione del PRS (*Public Regulated Service*)⁹ in cui l'Italia è stato l'unico Paese ad aver sviluppato un proprio ricevitore, che ha confermato, durante i test, la fruibilità del segnale sulla base delle specifiche fornite da ESA.

L'ESA attualmente coordina realtà nazionali, con obiettivi molto diversi fra loro, promuovendo la ricerca di infrastrutture finalizzate ad un vantaggio per il cittadino europeo, in termini di benessere sociale ed economico. L'ESA ha regole proprie, diverse da quelle degli Stati partecipanti, che non includono tutti i Paesi europei e comprendono anche quelli fuori dalla UE. Nei prossimi anni importanti settori di applicazione spaziale, quali la navigazione satellitare, l'osservazione della Terra e la comunicazione a larga banda, costituiranno dei mercati commerciali e governativi, che condurranno ad un crescente sviluppo di servizi a valore aggiunto.

⁶ Tra i quali l'Agenzia Spaziale Europea, la NASA e le altre agenzie spaziali nazionali.

⁷ Il Trattato di Lisbona sul Funzionamento dell'Unione Europea, entrato in vigore il 1 dicembre 2009, all'Art. 4.3 stabilisce che: "Nei settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello spazio l'Unione ha competenza per condurre azioni, in particolare la definizione e l'attuazione di programmi, senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la loro." Si tratta di una modifica significativa per il quadro istituzionale di riferimento europeo, che, a livello intergovernativo, ha operato sinora, anche in termini di finanziamenti, in via prioritaria per il tramite dell'Agenzia Spaziale Europea.

⁸ Il progetto GALILEO consisterà di trenta satelliti (27 operativi e tre di riserva) orbitanti su 3 piani inclinati sull'equatore (MEO, Medium Earth Orbit circolare) a 23.222 km quota. La Commissione UE ha già assegnato gli appalti per la parte infrastrutturale: al momento la spesa prevista è di circa 3,4 miliardi di euro. Il programma di lancio, con razzi Soyuz e Ariane, è iniziato il 21 ottobre 2011 con la partenza dei primi due satelliti dalla base di Kourou nella Guyana Francese ed è proseguito con la messa in orbita della seconda coppia, IOV3 e IOV4, a ottobre 2012. I primi quattro satelliti costituiscono la configurazione minima necessaria per poter validare il segnale (fase "IOV", appunto). Sarà, quindi, possibile cominciare a fornire i primi servizi di navigazione e si procederà a testare la piena funzionalità dei segmenti spaziali e di terra.

⁹ Un servizio di alta precisione pensato per fornire dati di posizionamento per lo sviluppo di applicazioni sensibili a utenti espressamente autorizzati dai governi nazionali: Belgio, Francia, Italia e Regno Unito che hanno eseguito i test di acquisizione.

L'ASI partecipa al programma scientifico “*Cosmic Vision*” dell'ESA con lo svolgimento di missioni scientifiche dedicate allo studio della *Dark Energy*, alla ricerca di sistemi planetari extrasolari e allo studio del Sole da distanza ravvicinata¹⁰. La seguente tabella mostra 30 tra i principali accordi stipulati nel corso del 2015.

Tabella 7 - I principali accordi stipulati nel corso del 2015

Atto amministrativo	Tipologia	Finalità
Delibera CdA n. 17/2015	Protocollo d'intesa CNES e ASI	Cooperazione bilaterale settore spazio
Delibera CdA n. 10/2015	Memorandum of understanding ASI e SGAC	Promozione politiche e formazione spaziali
Delibera CdA n. 11/2015	Convenzione ASI con APRE	Promozione per la ricerca spaziale europea
Delibera CdA n. 12/2015	Accordo quadro di programma ASI-ISPRA	Incremento uso dati spaziali di Copernicus e Cosmo-Sky-Med
Delibera CdA n. 30/2015	Memorandum of understanding ASI e ONU-OOSA	Promozione ricerca e formazione spaziali
Delibera CdA n. 38/2015	Accordo quadro di programma ASI-Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Promozione ricerca e formazione spaziali
Delibera CdA n. 58/2015	Accordo quadro di collaborazione ASI-CERN	Promozione ricerca e formazione spaziali
Delibera CdA n. 44/2015	Accordo quadro ASI-Ministero Difesa -INAF	Iniziativa SST della Commissione europea
Delibera CdA n. 57/2015	Convenzione ASI con Regione Puglia	Rinnovo della convenzione
Delibera CdA n. 59/2015	Lettera d'intenti tra ASI e Roscosmos	Cooperazione missione Gamma 400
Delibera CdA n. 60/2015	Memorandum of understanding ASI-ESSC-ESF	Promozione ricerca e formazione spaziali
Delibera CdA n. 61/2015	Memorandum d'intesa ASI-Istituto italiano per la navigazione	Collaborazione in materia di servizi satellitari
Delibera CdA n. 67/2015	Dichiarazione d'intenti ASI-Agenzia spaziale polacca	Cooperazione settore spaziali scopi pacifici
Delibera CdA n. 68/2015	Accordo di collaborazione ASI-Altec Spa	Collaborazione attuale o potenziale Italia-USA, esplorazione robotica, umana e rientro atmosferico
Delibera CdA n. 76/2015	Accordo di collaborazione ASI-Regione Lombardia	Investimenti settore spaziale
Delibera CdA n. 82/2015	Dichiarazione congiunta ASI-Agenzia spaziale messicana AEM	Partenariato in campo spaziale
Delibera CdA n. 83/2015	Accordo di consorzio ASI-CDTI-CNES-DLR-UKSA	Programma europeo per lo spazio Surveillance and Tracking Support Framework
Delibera CdA n. 112/2015	Memorandum of understanding ASI ed Emirati arabi	Cooperazione settore spaziali scopi pacifici
Delibera CdA n. 113/2015	Memorandum of understanding ASI ed ISU (international Space University)	Alta formazione nel settore spaziale
Delibera CdA n. 139/2015	Protocollo d'intesa ASI e Regione Campania	Progetti di ricerca nel settore spaziale
Delibera CdA n. 141/2015	Accordo di programma ASI e PCM-Miur	Partecipazione dell'Italia al servizio pubblico regolamento PRS del programma Galileo
Delibera CdA n. 145/2015	Accordo preliminare tra ASI e NASA	Cooperazione nel settore Osservazione della Terra
Delibera CdA n. 160/2015	Accordo quadro di collaborazione ASI-Università La Sapienza	Collaborazione per la ricerca spaziale
Delibera CdA n. 178/2015	Memorandum of understanding ASI ed ISA (Agenzia spaziale israeliana)	Cooperazione programma congiunto iperspettrale Shalom
Delibera CdA n. 179/2015	Convenzione ASI-CIRA	Programmi di attività congiunte
Delibera CdA n. 141/2020	Memorandum of understanding ASI ed JAXA	Cooperazione nel settore del monitoraggio da satellite dei disastri
Delibera CdA n. 191/2015	Convenzione quadro tra ASI-INRIM	Collaborazione per la ricerca spaziale
Delibera CdA n. 204/2015	Lettera di approvazione tra ASI e ISA per esperimento scientifico	Missione Juice

¹⁰ Questo progetto parte dallo studio del Sole fino alla ricerca di altri pianeti abitabili. Vengono coperti tutti gli ambiti dello studio dell'Universo, e le missioni che l'Agenzia Spaziale Europea ha scelto come candidate per due nuovi lanci spaziali sono programmate a partire dal 2017. In queste missioni l'Italia, con la sua comunità scientifica e industriale, è attivamente presente.

L'ASI nei prossimi anni si prefigge di continuare ad assicurare un ruolo qualificante alla partecipazione italiana nei processi di coordinamento internazionale multilaterale in differenti contesti politico-istituzionali (UNCOPUOS¹¹) e in settori strategici quali l'Osservazione della Terra (GEO, CEOS), l'Esplorazione dell'universo (GES, Gruppi Internazionali di Lavoro su Luna e Marte), la Medicina e la Microgravità, la Stazione Spaziale Internazionale, la Navigazione satellitare (ICG), il Controllo dei detriti nello spazio (IADC), la Sicurezza, oltre che in aree geografiche d'interesse politico ed industriale nazionale, quali il Sud America, l'Africa e l'Asia.

Nel 2015, con decreto del Presidente n. 28, è stata approvata la proposta di partecipazione ASI al progetto europeo *“High Agility Long endurance Airborne maritime surveillance using advanced multisensor concept”* (HALALI), finanziato nell'ambito Horizon 2020¹² della Unione Europea.

La tabella n. 8 espone i valori degli impegni totali, espressi in milioni di euro, per l'attuazione dei programmi spaziali a decorrere dal 2002 al 2015.

Dai dati esposti nella seguente tabella, nel 2015, rispetto al pregresso esercizio 2014, risulta un complessivo incremento (34,85 per cento) della spesa per il finanziamento dei programmi spaziali, nazionali ed europei.

Tabella 8 - Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità - Il totale complessivo (Naz+ESA) dal 2002/2015 - (Milioni di euro)

Programmi Spaziali	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totali 2002/2015
OST	58	282	117	201	203	236	221	118	157	83	75	128	65	120	2.064
TLC	56	30	18	21	17	21	30	22	62	95	71	51	28	49	571
OSU	107	92	88	93	88	109	119	174	155	133	115	129	113	170	1.685
MED	19	15	12	19	22	35	26	17	10	0	0	0	0	0	175
TRS	67	93	71	98	96	146	158	164	102	89	69	168	77	102	1.500
STE	15	9	8	0	0	1	5	4	8	15	13	11	10	3	102
AUS	182	164	76	112	88	51	63	45	68	0	0	0	0	0	849
BOP	0	0	0	4	11	6	12	12	12	19	18	17	14	15	140
MIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77	66	77	64	46	330
SKY	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	64	104	108	139	510
NAV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6	12
Impegni totali	504	685	390	548	525	605	634	556	574	606	491	688	482	650	7.938

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Lanciatori e Trasporto Spaziale; 6) STE (RPT)=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici ora Sviluppi tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative ora Gestione Basi; 9) MIC=Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY=Cosmo-Skymed; 11) Navigazione

¹¹ Creato nel 1959, il COPUOS ha lo scopo di promuovere la cooperazione internazionale per un uso pacifico dello spazio, di ideare programmi spaziali da intraprendere sotto l'egida delle Nazioni Unite, di favorire l'attività di ricerca e di studiare i problemi legali che possono derivare dall'esplorazione spaziale. Il Comitato, di cui fanno parte 77 Paesi, si articola in due Sottocomitati che operano, rispettivamente, in ambito tecnico-scientifico e in quello legale.

¹² HORIZON 2020 è il più grande programma mai realizzato dall'UE per la ricerca e l'innovazione. Sono disponibili quasi 80 miliardi di euro di finanziamenti per un periodo di 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti nazionali pubblici e privati che questa somma attirerà.

Il Centro di responsabilità STE (Sviluppi tecnologici) subisce, rispetto al 2014, un decremento del 70 per cento; per la diminuzione degli impegni per partecipazione ESA da 7 mln del 2014 a 2,9 mln nel 2015, nonché per la drastica riduzione dei contratti nazionali da 3,3 mln nel 2014 a circa 318 mila euro nel 2015. Anche il Centro di responsabilità MIC (Microgravità) subisce una flessione, del 28,13 per cento, soprattutto per la riduzione degli impegni ESA da 57 mln nel 2014 a 40 mln nel 2015. Minori spese si registrano anche in ambito nazionale, soprattutto nel campo di addestramento astronauti, che nel 2014 aveva impegnato 1,2 mln e solo 300 mila euro nel 2015.

Tutti gli altri centri di responsabilità registrano percentuali in incremento: l'Osservazione della Terra dell'84,62 per cento; le Telecomunicazioni del 75 per cento; in misura più contenuta, del 50,44 per cento, aumentano gli impegni relativi al centro di responsabilità Osservazione dell'Universo; del 32,47 per cento Lanciatori e Trasporto Spaziale; del 28,70 per cento Cosmo-Sky-Med, con impegni esclusivamente nazionali per contratti industriali per spese di funzionamento e per investimenti.

Il Centro di responsabilità Basi Operative evidenzia anch'esso un incremento, del 7,14 per cento; mentre Navigazione realizza un aumento del 100 per cento per contratti di funzionamento su base nazionale. Nel precedente esercizio 2014, tale centro di responsabilità aveva presentato impegni esclusivamente in campo ESA pari a circa 3 mln, senza variazioni rispetto al precedente esercizio 2013. In ambito nazionale, le maggiori variazioni negative si sono registrate per l'Osservazione della Terra (-33,33 per cento); per Telecomunicazioni (-75,00 per cento); per Sviluppo tecnologici (-100 per cento); per Microgravità (-14,29 per cento).

In incremento sono risultati, invece, Osservazione dell'Universo (21,43 per cento); Basi operative (7,14 per cento); Cosmo-SkyMed (28,70 per cento); Navigazione (100 per cento). Invariata la situazione del centro di responsabilità Lanciatori e Trasporto Spaziale rispetto al precedente esercizio 2014.

Complessivamente, in ambito nazionale si evidenzia un incremento del 21,43 per cento (del 52,73 per cento nel 2014), in quello ESA l'incremento raggiunge il 42,04 per cento contro il dato negativo del 45,67 per cento dell'esercizio 2014.

La variazione assoluta complessiva, in aumento, degli impegni per le spese relative ai programmi spaziali, nel 2015, è stata di 168 mln, importo significativo in considerazione della specifica *mission* istituzionale dell'Agenzia (nel 2014 la variazione era stata negativa per 206 mln).

Per l'ESA l'incremento in termini assoluti è stato pari a circa 132 mln. (-264 mln nel 2014).

Rispetto al totale complessivo delle spese, che nel 2015 è stato pari a circa 788 mln, i programmi spaziali, pari a 650 mln, complessivamente¹³ hanno rappresentato l'82,49 per cento, rispettivamente con un peso del 56,59 per cento per impegni ESA e del 25,89 per cento per quelli nazionali.

La successiva tabella n. 9 mostra i valori, in milioni di euro, degli impegni di competenza dei singoli programmi istituzionali di ricerca aerospaziale, programmi nazionali ed ESA, relativi all'esercizio 2015, divisi per Centro di responsabilità.

Tabella 9 - Gli impegni dei programmi spaziali 2015 - (milioni di euro)

Programmi Spaziali	2014			2015			Le variazioni degli impegni per programmi spaziali 2015/2014 (percentuali e assolute)					
	Nazionali	ESA	Totali	Nazionali	ESA	Totali	Variazione % Impegni Nazionali 2015/2014	Variazione % Impegni ESA 2015/2014	Variazione % Impegni Totali 2015/2014	Variazione assoluta impegni nazionali (2015 - 2014)	Variazione assoluta impegni ESA (2015 - 2014)	Variazione assoluta impegni totali (2015 - 2014)
OST	3	62	65	2	118	120	-33,33	90,32	84,62	-1	56	55
TLC	4	24	28	1	48	49	-75,00	100,00	75,00	-3	24	21
OSU	28	85	113	34	136	170	21,43	60,00	50,44	6	51	57
TRS	1	76	77	1	101	102	0,00	32,89	32,47	0	25	25
STE	3	7	10	0	3	3	-100,00	-57,14	-70,00	-3	-4	-7
BOP	14	0	14	15	0	15	7,14	0,00	7,14	1	0	1
MIC	7	57	64	6	40	46	-14,29	-29,82	-28,13	-1	-17	-18
SKY	108	0	108	139	0	139	28,70	0,00	28,70	31	0	31
NAV	0	3	3	6	0	6	100,00	-100,00	100,00	6	-3	3
Impegni totali	168	314	482	204	446	650	21,43	42,04	34,85	36	132	168

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Trasporto; 6) (RPT)STE=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative; 9) MIC= Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY= Cosmo-Sky Med 11) Navigazione.

Gli impegni complessivi (nazionali + ESA), che nel 2015 hanno avuto la maggiore incidenza, sono stati quelli per l'Osservazione dell'Universo (26,15 per cento), Cosmo SkyMed (21,38 per cento), per Osservazione della Terra (18,46 per cento) e per Lanciatori e Trasporto Spaziale (15,69 per cento).

I Centri di responsabilità che registrano un'incidenza inferiore al 10 per cento sono: Telecomunicazioni (7,54 per cento), Microgravità (7,08 per cento), Gestione Basi (2,31 per cento), Navigazione (0,92 per cento) e, infine, Sviluppi Tecnologici (0,46 per cento).

¹³ Considerando la somma della parte corrente e di quella capitale.

Gli impegni correnti per i programmi spaziali nel 2015 sono stati pari a 565 mln¹⁴ e costituiscono la parte preponderante delle spese (86,95 per cento) per attività di ricerca nel campo dei sistemi spaziali. Rispetto al precedente esercizio 2014, che evidenziava impegni correnti per 418 mln, questo settore ha avuto un incremento del 35,17 per cento.

Nel 2015, l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, circa 84 mln in contratti per vari Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, cioè il restante 13,05 per cento delle spese destinate alla ricerca e ai programmi spaziali.

La spesa maggiore è stata impegnata per il Centro di responsabilità Cosmo-Skymed (82 mln), seguita da importi decisamente inferiori impegnati per Esplorazione e osservazione della Terra (1,3 mln). Tutti gli altri centri di responsabilità hanno rilevato importi inferiori ad un milione di euro: Microgravità (898 mila euro), Osservazione dell'Universo (77,5 mila euro).

Gli impegni in conto capitale sono stati del 32,81 per cento superiori a quelli del precedente esercizio 2014, pari a 64 mln.

Tabella 10 - Gli impegni correnti e in conto capitale per programmi spaziali nel 2015

Programmi Spaziali	Impegni correnti	Impegni in conto capitale	Totale Impegni CDR
OST	118.455.548	1.300.000	119.755.548
TLC	49.195.864	0	49.195.864
OSU	169.667.535	77.531	169.745.066
TRS	102.387.626	0	102.387.626
STE	3.030.867	160.710	3.191.577
BOP	15.416.462	3.000	15.419.462
MIC	44.999.416	897.834	45.897.250
SKY	56.255.073	82.414.374	138.669.447
NAV	6.057.870	0	6.057.870
Impegni totali	565.466.261	84.853.449	650.319.710

5.2 L'attività di formazione

Le linee di attività del settore Formazione esterna e diffusione della cultura aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti tra i quali studenti delle scuole superiori e universitari.

¹⁴ Vi sono 38 mln di impegni intestati al CRD Direzione Generale, che non sono stati sommati al resto degli impegni spalmati sugli altri Centri di responsabilità, in quanto riguardanti funzioni amministrative dei programmi stessi.

L'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca; organizza, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica. I principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto “Canale Web Aerospaziale”¹⁵, di divulgazione del sapere tecnico-scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori, diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. Il Canale Web Aerospaziale consente di esplorare il mondo della fisica tramite strumenti innovativi.

L'Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell'ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell'impresa e della scienza spaziale, sviluppando la funzione di punto di contatto per le scuole, di ogni ordine e grado, interessate ad approfondire tematiche inerenti il mondo dello spazio¹⁶. Questa linea di attività ha consentito la creazione di una cospicua rete in costante crescita di scuole coinvolte nei programmi ASI. E' stata creata una sezione “risorse” contenente gli strumenti, sviluppati dall'ASI, a supporto della didattica in aula, una biblioteca virtuale e uno spazio dedicato ai giochi educativi in linea con la metodologia adottata da ASI. E' stata realizzata una sezione Multimedia, priva di credenziali d'accesso, per facilitare la fruizione di filmati e video-lezioni legate al programma “*LISS – Lessons on international Space Station*”, progetto di divulgazione scientifica incentrato sulle tematiche spaziali, sulle condizioni di vita in microgravità, sfruttando le potenzialità offerte dalla SSI (stazione spaziale internazionale). Nel maggio 2015 è scaduta la proroga del contratto ASI-Telecom Italia¹⁷, per la gestione del canale web aerospaziale. L'Agenzia non ha attivato un nuovo contratto, ma ha riorganizzato i contenuti presenti sulla piattaforma per la migrazione verso il sito web, al fine di realizzare un unico polo multimediale riservato alle attività didattiche, di divulgazione scientifica e di *public outreach* rivolte al mondo della formazione, dove poter acquisire informazioni certificate, aggiornate, sulle tematiche spaziali e sulle STEM¹⁸.

L'Agenzia si propone di riorganizzare ed ottimizzare le potenzialità offerte dal nuovo sito web istituzionale ASI e della WebTV.

Nel 2015 l'ASI ha speso complessivamente euro 2.154.734 per la formazione, il 41,13 per cento in meno rispetto al precedente esercizio 2014 (pari ad euro 3.660.192). La contrazione ha riguardato sia la promozione

¹⁵ I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA).

¹⁶ Richieste di materiale didattico, di esperti per tenere lezioni/conferenze divulgative, di supporto per piccoli progetti.

¹⁷ Il costo del contratto ASI-Telecom Italia da giugno 2013 a maggio 2015, per il sito web www.spazioallescienze.it, è stato pari ad euro 62.290,80 iva inclusa.

¹⁸ Science, Technology, Engineering and Math. Formazione ed educazione attraverso sistemi di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica applicate allo spazio.

della cultura e comunicazione aerospaziale, per il 69,68 per cento, sia la formazione¹⁹, di selezione ed addestramento per astronauti, per il 75,86 per cento.

Tabella 11 - Gli impegni per la formazione ASI 2015

Centro di responsabilità	Tipologia di spesa	2014	2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Direzione Generale	Didattica e scuole	55.478	63.245	7.767	14,00
	Promozione cultura e comunicazione aerospaziale	1.163.604	352.806	-810.798	-69,68
	Borse di studio e dottorati di ricerca	1.198.110	1.438.683	240.573	20,08
Totale		2.417.192	1.854.734	-562.458	-23,27
Microgravità	Formazione, selezione ed addestramento astronauti	1.243.000	300.000	-943.000	-75,86
Totale		1.243.000	300.000	-943.000	-75,86
Totale complessivo		3.660.192	2.154.734	-1.505.458	-41,13

5.3 Il contenzioso

Anche nel 2015 un contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori.

Sono stati definiti, in questo ambito, 25 giudizi, mentre 47 sono ancora pendenti.

Per il contenzioso, ASI ha corrisposto un importo pari ad euro 284.288, di cui 58.260 per il personale ed euro 226.028 per riconoscimento di debiti relativi a rapporti contrattuali e rimborsi spese legali.

A seguito della parziale risoluzione del contenzioso con una risorsa di livello dirigenziale di II fascia, l'Agenzia ha stimato una somma di circa 182 mila euro da corrispondere, di cui 67 mila euro nel 2016 ed i restanti 115 mila euro nel 2017. Tali somme sono già state poste a carico del preventivo dell'esercizio 2016²⁰.

Del contenzioso riguardante la nuova sede ASI, nel 2015, quattro giudizi sono ancora pendenti, tutti presso il TAR del Lazio, di cui si è riferito nella precedente relazione.

¹⁹ Nell'ambito delle spese istituzionali per attività di ricerca e nel campo dei sistemi spaziali.

²⁰ Inoltre, per risarcimento del danno patrimoniale, accessori e spese legali, con decreto direttoriale n. 295/2016, si è data esecuzione alla sentenza emessa dal Tribunale di Roma a favore della ricorrente contro ASI, riconoscendo un pagamento complessivo di circa 26 mila euro a carico del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2016.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio preventivo finanziario, decisionale e gestionale, per il 2015 è stato redatto e deliberato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, in conformità al DPR n. 97/2003.

Il preventivo finanziario decisionale 2015, con allegati il preventivo gestionale 2015 ed il bilancio triennale 2015-2017, sono stati approvati con delibera n. 106 del 3 dicembre 2014.

L'ASI partecipa ai programmi spaziali dell'ESA con le risorse finanziarie annualmente a carico del contributo ordinario del Miur a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca. Con deliberazione n. 189/2015 è stato approvato l'accordo tra l'ASI e l'ESA per la gestione della situazione finanziaria della contribuzione italiana, relativa al periodo 2015-2021.

Per assicurare un'adeguata partecipazione italiana ai programmi dell'ESA, ai quali garantire un'idonea copertura finanziaria, nel 2015 è stato acceso un prestito da parte dell'ESA per 140 mln, ai sensi delle procedure previste dall'art. 20 delle Financial Regulations "Funding balance"²¹, con l'obiettivo di bilanciare la situazione debitoria italiana, al fine di salvaguardare gli interessi nazionali ed evitare situazioni sanzionatorie nei confronti dell'Italia.

6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati dell'esercizio 2015 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto generale 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 in data 21 marzo 2016 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

²¹ L'ESA ha concesso il prestito per coprire un eventuale disavanzo italiano, nei termini seguenti: 1) tramite lo scambio di lettere ufficiali tra ASI e ESA, l'Italia si è impegnata a incrementare la disponibilità 2015 per un importo pari a 140 mln che si aggiungono ai 330 mln già dichiarati, assicurandosi così l'impegno di ESA all'accensione del prestito, al fine di mantenere un *funding balance* positivo nel periodo 2017-2020; 2) dopo cinque settimane dall'incremento della disponibilità ASI, ESA attiva il prestito annunciato per 140 mln informandone ASI; 3) nel 2016 ASI ha annunciato una disponibilità di 512 mln, avendo prima verificato, che ESA si impegna ad accendere un prestito di ulteriori 52 mln, tali da assicurare che il *funding balance* italiano sia positivo nel periodo 2017-2020. Nel corso del 2016 ASI ha pagato 420 mln e dopo cinque settimane ESA ha attivato il prestito per 52 mln, informandone ASI. In entrambi i casi ESA può accedere automaticamente al credito, secondo quanto stabilito dall'art. 35 del regolamento finanziario, nel caso in cui i fondi della Tesoreria generale dell'ESA siano insufficienti, cioè la situazione prevista per la fine dell'anno 2016-2017.

La tabella n. 12 riepiloga i risultati finanziari dell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio 2014; vi si evidenzia un disavanzo dell'esercizio 2015, pari a 5,2 mln, a fronte di un avanzo di competenza nel 2014, pari a 87,7 mln.

I dati definitivi della gestione di competenza evidenziano complessivamente accertamenti pari ad euro 783.093.780 ed impegni pari ad euro 788.333.311; il risultato negativo della gestione in conto capitale è stato in gran parte compensato da quello positivo della gestione corrente.

Tabella 12 - I rendiconti finanziari 2014 2015 - Accertamenti e impegni competenza

Entrate e spese di competenza	2014	2015	Incidenza % Acc.-Imp. Comp.	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Entrate correnti	648.747.965	727.526.490	92,90	78.778.525	12,14
Entrate in c/capitale	0	0	0,00	0	0,00
Partite di giro	23.430.672	55.567.290	7,10	32.136.618	137,16
Totale entrate	672.178.637	783.093.780	100	110.915.143	16,50
Spese correnti	495.524.842	646.436.374	82,00	150.911.532	30,45
Spese in c/capitale	65.530.850	86.329.647	10,95	20.798.797	31,74
Partite di giro	23.430.672	55.567.290	7,05	32.136.618	137,16
Totale spese	584.486.364	788.333.311	100	203.846.947	34,88
Disavanzo/avanzo di competenza	87.692.273	-5.239.531			-105,97

La gestione delle entrate complessive, nel 2015, evidenzia accertamenti in incremento del 16,50 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le spese impegnate evidenziano un incremento del 34,88 per cento rispetto al 2014, derivante dall'aumento delle spese di parte capitale.

Si registra un incremento delle spese correnti del 30,45 per cento e in conto capitale del 31,74 per cento. Le partite di giro (137,16 per cento) si raddoppiano rispetto al precedente esercizio 2014.

Secondo quanto documentato dall'Ente, nelle partite di giro sono state iscritte in bilancio anticipazioni di diversa natura, tra cui alcune definite "in conto sospeso", per un importo impegnato complessivo pari ad euro 48.964.981 (nel 2014 erano state pari ad euro 16.708.300). Oltre ai citati "conti sospesi", sono stati iscritti nelle partite di giro:

- le anticipazioni al cassiere;
- le erogazioni di fondi per funzionari cassieri delle sedi periferiche;
- i depositi e cauzioni provvisorie;
- le anticipazioni di missione al personale ed agli Organi istituzionali.

Alcune anticipazioni, precisamente quelle in conto sospeso, per missioni al personale ed agli Organi e per depositi e cauzioni provvisorie, anziché tra le partite di giro andrebbero, più correttamente,

appostate in un titolo del bilancio, destinato alla movimentazione fondi, in linea con quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del DPR n. 97/2003.

L'ASI, nel 2015, ha provveduto a versare a favore del bilancio dello Stato risorse per un importo pari ad euro 749.843,39, in relazione all'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

6.1.1 La composizione delle entrate

Il contributo ordinario del Miur, per il 2015, è stato di euro 500,9 mln (507,9 mln nel 2014), con un decremento di circa 7 mln, rispetto al precedente esercizio. Ciò in conseguenza della riduzione del Fondo Ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) per gli esercizi 2015-2017 ai sensi dell'art. 1, comma 344, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto la decurtazione di 42 mln annui a decorrere dall'anno 2015, in considerazione della razionalizzazione della spesa per acquisto di beni di servizi da effettuare a cura degli enti e delle istituzioni di ricerca. Tale somma risulta interamente riscossa nel 2015. Il Miur, in attuazione di quanto previsto dalla norma citata, ha definito gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa.

Nel corso del 2015 sono state erogate anche le quote FOE non utilizzate dal Miur per l'avvio dell'*iter* per l'assunzione di personale per chiamata diretta.

Nel 2015, come già nel 2014, il Miur ha assegnato un contributo di 27 mln per il progetto bandiera Cosmo-SkyMed; tale contributo è stato accertato ma non incassato.

I contributi da altri Ministeri, nel 2015, ammontano ad un totale pari a 48,7 mln (con un decremento di 2,7 mln rispetto ai 51,4 mln del 2014), comprensivi: di 8,7 mln per la convenzione relativa al programma Cosmo-SkyMed ASI/Segretario della Difesa e Direzione Generale degli Armamenti per il finanziamento della fase di mantenimento in condizioni operative (MCO) del Sistema Cosmo-SkyMed del 1° febbraio 2013; di 30 mln ai sensi dell'art.1, comma 142, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale"; di 10 mln per il rinnovo e aggiornamento dell'accordo di Programma tra PCM-Miur e ASI per le azioni relative alla partecipazione italiana al servizio pubblico regolamentato PRS del programma GALILEO.

Tabella 13 - Le entrate da trasferimenti da parte dello Stato

Tipologia dei trasferimenti statali	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Contributo ordinario Miur (d. lgs. n. 204/98)	507.890.135	80,66	500.992.243	86,88	-6.897.892	-1,36
Contributi da Ministeri	51.380.000	8,16	48.650.000	8,44	-2.730.000	-5,31
Contributo Miur progetti premiali	43.431.024	6,90	0	0,00	-43.431.024	-100,00
Contributo Miur per progetti bandiera	27.000.000	4,29	27.000.000	4,68	0	0,00
Totale entrate da trasferimenti dello Stato	629.701.159	100	576.642.243	100,00	-53.058.916	-8,43

I trasferimenti dallo Stato sul totale delle entrate correnti rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 79,26 per cento.

Tabella 14 - Le entrate correnti - Accertamenti di competenza

Tipologia entrate correnti	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Trasferimenti dello Stato	629.701.159	97,06	576.642.243	79,26	-53.058.916	-8,43
Trasferimenti istituti diversi dallo Stato	12.442.751	1,92	528.178	0,07	-11.914.573	-95,76
Entrate proprie dell'ente	4.928.008	0,76	145.329.146	19,98	140.401.138	2.849,04
Proventi patrimoniali e mobiliari	1.102.852	0,17	1.661.494	0,23	558.642	50,65
Poste correttive di spesa	573.195	0,09	3.365.428	0,46	2.792.233	487,13
Totale	648.747.965	100	727.526.489	100	78.778.524	12,14

Le entrate proprie dell'Ente ammontano a 145,3 mln si riferiscono, per 2,9 mln, alla convenzione ASI/E-GEOS per la diffusione commerciale di prodotti della componente civile del sistema duale COSMO Sky Med; altre risorse, per 2,4 mln, ad entrate derivanti da accordi internazionali; per circa 59 mila euro, ad entrate varie. Gli accertamenti per 140 mln sono dovuti ai finanziamenti a medio-lungo termine ESA, per l'accensione del prestito a copertura di sottoscrizioni pregresse da parte dell'Italia.

I proventi patrimoniali e mobiliari costituiscono un'entrata complessiva pari a 1,7 mln, derivanti da dividendi 2014 distribuiti dalla società E-Geos.

Le poste correttive di spesa ammontano complessivamente a 3,4 mln, di cui: 1,6 mln relative a spese per i programmi di collaborazione ESA; 1,7 mln per concorsi, rimborsi e recuperi diversi; euro 99.501 per spese varie, fra cui conguagli Inail per variazione delle aliquote in corso di anno, accertamenti relativi ai dipendenti ASI in comando presso altri Enti e recuperi sugli stipendi per assenze di malattia del personale.

Complessivamente, le entrate correnti si incrementano del 12,14 per cento rispetto al precedente esercizio, a causa soprattutto del finanziamento del prestito ESA.

Non risultano entrate in conto capitale.

6.1.2 La composizione delle spese correnti

La seguente tabella evidenzia i dati delle spese correnti.

Tabella 15 - Le spese correnti - Impegni di competenza

Tipologia spese correnti	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Spese per gli organi	773.305	0,15	468.391	0,07	-304.914	-39,43
Spese per il personale	18.968.615	3,83	18.674.952	2,89	-293.663	-1,55
Acquisto di beni e servizi	10.423.140	2,11	10.105.886	1,56	-317.254	-3,04
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	459.298.484	92,43	603.928.910	93,42	144.630.426	31,49
Promozione e formazione nel campo spaziale	2.417.192	0,74	1.854.734	0,29	-562.458	-23,27
Trasferimenti passivi	764.070	0,15	746.943	0,12	-17.127	-2,24
Oneri finanziari e tributari	2.861.835	0,58	2.291.659	0,35	-570.176	-19,92
Spese diverse	18.201	0	8.364.899	1,29	8.346.698	45.858,46
Totale	495.524.842	100	646.436.374	100,00	150.911.532	30,45

Le spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, che costituiscono la missione principale dell'Agenzia, aumentano del 31,49 per cento e sono comprensive anche degli oneri dovuti all'ESA (euro 38.462.649).

La voce spese diverse passa da circa 18 mila euro del 2014 ad euro 8.364.899 nel 2015 per effetto dell'impegno di spesa pari ad euro 8.364.593 per il progetto Eucise.

Le riduzioni di spesa riguardano gli oneri per gli Organi (-39,43 per cento), per la promozione e formazione in campo spaziale (-23,27 per cento), finanziari e tributari (-19,92 per cento), per acquisto di beni e servizi (-3,04 per cento), per trasferimenti passivi (-2,24 per cento) e per il personale (-1,55 per cento).

6.1.3 La composizione delle spese in conto capitale

Nel 2015 l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, complessivamente una somma pari a 86,3 mln, in aumento del 31,74 per cento rispetto all'esercizio 2014, (il cui importo era stato pari a 65,5 mln). Di questi, 84,9 mln sono stati destinati a contratti dei Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, con un incremento in termini assoluti di 20,7 mln, poiché nel 2014 gli impegni erano stati 64,2 mln.

La Direzione generale ha realizzato impegni per oltre 1,4 mln così ripartiti: euro 591.463 per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti; euro 884.736 per l'acquisizione di beni durevoli.

Le spese per contratti collegati ai sistemi spaziali hanno inciso in maniera preponderante sul totale, per il 98,29 per cento, mentre le altre solo per l'1,71 per cento.

La seguente tabella mostra il dettaglio degli impegni per investimenti relativi all'esercizio 2015.

Tabella 16 - Le spese conto capitale - Impegni di competenza

Tipologia spese in conto capitale	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Direzione Generale	1.332.671	2,03	1.476.198	1,71	143.527	10,77
Gestione Basi	3.000	0	3.000	0,00	0	0,00
Cosmo-SkyMed	49.205.843	75,09	82.414.374	95,46	33.208.531	67,49
Osservazione della Terra	2.500.000	3,81	1.300.000	1,51	-1.200.000	-48,00
Telecomunicazioni e applicazioni integrate	2.404.443	3,67	0	0,00	-2.404.443	-100,00
Navigazione	0	0	0	0,00	0	0,00
Esplorazione e osservazione dell'Universo	6.245.972	9,53	77.531	0,09	-6.168.441	-98,76
Lanciatori e trasporto spaziale	0	0	0	0,00	0	0,00
Sviluppi Tecnologici	2.799.569	4,27	160.710	0,19	-2.638.859	-94,26
Microgravità	1.039.352	1,59	897.834	1,04	-141.518	-13,62
Totale	65.530.850	100	86.329.647	100	20.798.797	31,74

6.2 La gestione dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 17 - I residui attivi e passivi –

Residui attivi	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
Trasferimenti da parte dello Stato	329.483.693	143.347.229	-186.136.464	-56,49
Trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati	11.938.878	2.043.359	-9.895.519	-82,88
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	7.423.326	147.745.134	140.321.808	1.890,28
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.694.085	2.364.579	670.494	39,58
Totale parte corrente	350.539.981	295.500.301	-55.039.680	-15,70
Entrate in c/capitale	72.000	72.000	0	0
Partite di giro	30.480.874	65.206.849	34.725.975	113,93
TOTALE	381.092.855	360.779.150	-20.313.705,39	-5,33
Residui passivi	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
Spese correnti	183.023.566	353.492.690	170.469.124	93,14
Spese in conto capitale	70.741.564	92.819.496	22.077.932	31,21
Totale parte corrente e c/capitale	253.765.130	446.312.186	192.547.056	75,88
Partite di giro	3.684.924	22.866.173	19.181.250	520,53
TOTALE	257.450.054	469.178.359	211.728.306	82,24

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontano complessivamente ad euro 360.779.150 (nel 2014 erano stati pari ad euro 381.092.855), con un decremento del 5,33 per cento, pari ad euro 20.313.705 in termini assoluti, rispetto all'esercizio 2014.

Nel 2015 restano da riscuotere, dalla gestione della competenza, nuovi residui attivi pari ad euro 227.801.899 e, dalla gestione dei residui, un importo pari ad euro 132.977.250. La tipologia dei residui attivi accumulati è prevalentemente costituita da anticipi per le spese del personale, missioni e altro. I residui di parte corrente, pari ad euro 295.500.301, registrano una diminuzione di euro 55.039.680, dovuta alle riscossioni durante l'esercizio, relative, in particolare, al contributo ordinario del Miur per circa 501 mln e a quello di altri ministeri, per 38,7 mln.

Il progetto bandiera Cosmo-SkyMed II generazione, di 27 mln, è stato oggetto di accertamento ma non di riscossione nel corso dell'esercizio 2015.

Sono rimaste da riscuotere le risorse derivanti da trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato (circa euro 528 mila), quelle per entrate proprie dell'ente per circa 144,6 mln, quelle per poste correttive di spesa per 1,5 mln.

In seguito ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti, sono stati eliminati residui attivi per euro 1.823.373.

I residui passivi al 31 dicembre 2015, sono pari ad euro 469.178.359, aumentati dell'82,24 per cento rispetto al precedente esercizio, che ne riportava un importo pari ad euro 257.450.054.

Essi riguardano, per euro 353.492.690, spese correnti, soprattutto per impegni assunti per prestazioni istituzionali (328,4 mln); per la promozione e la formazione in campo spaziale (3,3 mln).

I residui passivi di spese in conto capitale ammontano ad euro 92.819.496, di cui euro 87.718.741 destinati alla copertura di contratti per la ricerca e industriali.

Nel corso delle procedure di riaccertamento dei residui passivi, nel 2015, ne sono stati cancellati per euro 4.579.627.

La gestione dei residui passivi, atteso l'incremento dei medesimi dell'82,24 per cento, deve essere oggetto di un più attento monitoraggio e di verifica per gli opportuni pagamenti.

La seguente tabella evidenzia la composizione dei residui, attivi e passivi, nella consistenza pregressa e in quella della componente relativa all'esercizio 2015.

Tabella 18 - La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi nel 2015

Consistenza dei residui	Residui attivi	Incidenza %	Residui passivi	Incidenza %
Residui pregressi	132.977.250	36,86	160.949.365	34,30
Residui competenza 2015	227.801.899	63,14	308.228.994	65,70
TOTALE	360.779.149	100	469.178.359	100

Da tale prospetto si deduce la necessità di una maggiore e più attenta verifica della sussistenza del titolo giuridico per la permanenza delle suddette somme nel bilancio, soprattutto per quelle di più lontana origine.

In merito alla tipologia dei residui passivi pregressi, si fa presente che essi attengono prevalentemente alle spese di personale per anticipi vari e per comandi.

L'Agenzia dovrebbe, pertanto, porre in essere attività di gestione tali da risolvere, nel più breve tempo possibile, le suddette posizioni creditorie e debitorie.

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI, al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 259.507.647; rispetto all'anno precedente, evidenzia una lieve flessione dello 0,95 per cento e di 2,5 mln in valore assoluto, per effetto del disavanzo di competenza (5,2 mln) e della eliminazione, per riaccertamento, dei residui attivi per 1,8 mln compensata da quella dei residui passivi per 4,6 mln.

Tabella 19 - La situazione amministrativa

Gestioni di cassa, competenza e residui	2014	2015	Variazione assoluta (2015 – 2014)	Variazione % 2015/ 2014
Fondo di cassa al 1° gennaio	163.528.468	138.348.123	-25.180.345	-15,40
Riscossioni:		-	-	-
- in conto competenza	406.430.040	555.291.881	148.861.841	36,63
- in conto residui	167.080.147	246.292.232	79.212.085	47,41
Totali	573.510.187	801.584.113	228.073.926	39,77
Pagamenti:		-	-	-
- in conto competenza	496.123.169	480.104.318	-16.018.851	-3,23
- in conti residui	102.567.363	91.921.061	-10.646.302	-10,38
Totali	598.690.532	572.025.379	-26.665.153	-4,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	138.348.123	367.906.857	229.558.734	165,93
Residui attivi:		-	-	-
- degli esercizi precedenti	115.344.258	132.977.250	17.632.992	15,29
- dell'esercizio	265.748.597	227.801.899	-37.946.698	-14,28
Totali	381.092.855	360.779.149	-20.313.706	-5,33
Residui passivi:		-	-	-
- degli esercizi precedenti	169.086.859	160.949.365	-8.137.494	-4,81
- dell'esercizio	88.363.194	308.228.994	219.865.800	248,82
Totali	257.450.053	469.178.359	211.728.306	82,24
Disavanzo di amm.ne al 31/12				
Avanzo di amm.ne al 31/12	261.990.925	259.507.647	-2.483.278	-0,95

La tabella evidenzia, nel 2015, l'aumento del 36,63 per cento delle riscossioni in conto competenza, pari ad euro 555.291.881, e di quelle in conto residui del 47,41 per cento, pari ad euro 246.292.232. Complessivamente le riscossioni totali si incrementano del 39,77 per cento, registrando un importo pari ad euro 801.584.113.

Le riscossioni in conto residui riguardano prevalentemente i contributi degli altri Ministeri²², il contributo Miur per i progetti bandiera per 27 mln. Analogamente le somme riscosse in conto competenza attengono principalmente a quota parte del contributo ordinario del Miur 2015, per euro 501 mln, ed il contributo da altri ministeri per 38,7 mln.

I pagamenti totali, nell'anno 2015, ammontano a complessivi euro 572.025.379, diminuiti del 4,45 per cento rispetto a quelli del 2014. Di questi, euro 480.104.318 sono stati effettuati in conto competenza, con un decremento rispetto al precedente esercizio del 3,23 per cento, ed euro 91.921.061 in conto residui, con un decremento del 10,38 per cento rispetto al 2014.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rispetto all'importo del 2014, registra un incremento di circa 229 mln in termini assoluti per l'apporto delle riscossioni.

Come risulta dalla seguente tabella la parte vincolata è pari ad euro 165,4 mln e comprende le seguenti voci:

- 16,3 mln per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 mln per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 0,6 mln per fondo rinnovi contrattuali;
- 7,3 mln per fondo CCNL + fondo vincolato Sede ASI;
- 139,3 mln per procedure di gara in corso di espletamento.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è pari ad euro 94.141.248 (nel 2014 era stata pari ad euro 60.873.031).

Tabella 20 - La suddivisione dell'avanzo di amministrazione

Parte vincolata:	2014	2015	Differenze 2015/2014	Var.% 2015/ 2014
Trattamento di fine rapporto	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	199.161	199.161	0	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	592.928	592.928	0	0,00
Articolo 29 del RACF per bandi e gare e per le entrate a destinazione vincolata	173.499.836	139.280.949	-34.218.887	-19,72
Fondo vincolato per la sede di Tor Vergata	9.514.882	7.098.820	-2.416.062	-25,39
Totale parte vincolata	201.117.894	165.366.399	-35.751.495	-17,78
Parte disponibile	60.873.031	94.141.248	33.268.217	54,65

²² Per 10 mln nel conto di competenza e per 106,3 mln in conto residui.

7. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto sono evidenziate le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La Tabella n. 21 espone i dati del conto economico del 2015 posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 21 - Il Conto economico

Voci contabili del Conto Economico	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Variazione % 2015/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
-Trasferimenti da parte dello Stato	573.927.171	605.961.871	32.034.700	5,58
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	13.084.562	2.234.138	-10.850.424	-82,93
-Entrate proprie dell'ente	2.789.677	1.195.227	-1.594.450	-57,16
-Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	0	0,00
-Poste correttive di spesa	0	0	0	0,00
-Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	589.801.410	609.391.236	19.589.826	3,32
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
-Costi per programmi e progetti istituzionali	473.567.762	575.018.621	101.450.859	21,42
-Costi per prestazioni di servizi	158.845	146.246	-12.599	-7,93
-Costi per il personale	20.824.440	20.990.625	166.185	0,80
-Costi per gli organi istituzionali	222.619	948.154	725.535	325,91
-Costi per promozione e formazione nel campo spaziale	3.121.331	3.215.525	94.194	3,02
-Costi di funzionamento	9.512.708	10.988.626	1.475.918	15,52
-Oneri diversi di gestione	940.541	9.674.722	8.734.181	928,63
-Oneri tributari	2.727.167	1.941.744	-785.423	-28,80
-Ammortamenti e svalutazioni	10.717.390	25.549.771	14.832.381	138,40
-Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Totale costi della produzione (B)	521.792.803	648.474.034	126.681.231	24,28
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	68.008.607	-39.082.798	-107.091.405	-157,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi finanziari	1.102.852	1.661.494	558.642	50,65
- Oneri finanziari	70	50	-20	-28,57
Totale proventi e oneri finanziari	1.102.782	1.661.444	558.662	50,66
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni	0	0	0	0,00
- Svalutazioni	0	0	0	0,00
Totale rettifiche di valore	0	0	0	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Insussistenze di passivo	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze attive	2.566.077	6.323.271	3.757.194	146,42
- Insussistenze di attivo	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze passive	497.174	4.339.342	3.842.168	772,80
Totale attività straordinaria	2.068.903	1.983.929	-84.974	-4,11
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0	0	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79

Nel 2015, l'esercizio chiude con un disavanzo di euro 35.437.425 derivante soprattutto dal risultato negativo della gestione caratteristica. Tale risultato inverte la situazione del precedente esercizio 2014, che si era chiuso con un utile pari ad euro 71.180.292.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per 39,1 mln, (era positivo per 68 mln nel 2014), a causa del minimo incremento dei ricavi (3,32 per cento), a fronte di maggiori costi (24,28 per cento) nel corso dell'esercizio 2015; il saldo negativo è dovuto soprattutto agli incrementi dei costi per la contribuzione ESA, per la gestione della base di Malindi e per l'aumento degli ammortamenti.

Il valore della produzione, pari ad euro 609,4 mln e complessivamente in aumento del 3,32 per cento rispetto al 2014, comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (605,9 mln) in aumento del 5,58 per cento, e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (2,2 mln) ed i proventi propri dell'Agenzia (1,2 mln), in diminuzione, rispettivamente, dell'82,93 per cento e del 57,16 per cento.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari a 648,5 mln (+24,28 per cento rispetto al 2014) quella di maggiore consistenza si riferisce, per 575 mln, ai costi per programmi e progetti istituzionali. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta registra un incremento del 21,42 per cento. I costi per i programmi ESA sono pari a 486,5 mln (nel 2014 erano pari a 352,9 mln). Altri costi riguardano:

- i contratti per ricerca per circa 18 mln destinati a programmi e progetti istituzionali;
- i contratti industriali per 58,8 mln;
- i contratti e convenzioni per sistemi satellitari, per 3 mln²³;
- le spese per la progettazione e la realizzazione delle attività spaziali per 485 mila euro;
- le spese per la gestione della base di lancio e controllo satelliti di Malindi, per 9,9 mln;
- le spese per il personale temporaneo ex art. 1 comma 188, legge n. 266/2005, per 1,4 mln.

I costi di funzionamento, pari a circa 10,9 mln, evidenziano un incremento del 15,52 per cento; per la promozione e formazione in campo spaziale si registra un aumento del 3 per cento; mentre per i costi per il personale²⁴ solo un lieve aumento pari allo 0,8 per cento.

In diminuzione sono gli oneri tributari, del 28,8 per cento, ed i costi per prestazioni di servizi (-7,93 per cento).

²³ Tali costi sono a loro volta distinti in costi per contratti e convenzioni con Università, CNR e altri enti nazionali per il "Sistema satellitare".

²⁴ Come già evidenziato nelle precedenti relazioni dei revisori dei conti, il dato complessivo del costo del personale non corrisponde a quello indicato nel rendiconto finanziario per effetto della discrasia temporale tra l'assunzione dell'impegno e la liquidazione della spesa.

Gli oneri diversi di gestione nel 2015 sono pari a 9,7 mln, mentre nel 2014 erano stati pari a circa 941 mila euro. Il motivo di tale incremento è rappresentato dall’allocazione delle somme relative al progetto EU CISE²⁵ per 8,4 mln tra le partite di giro, in entrata e uscita, nel rendiconto finanziario. In merito a tale sistemazione degli importi citati nel rendiconto finanziario, la Corte ribadisce, per il principio di trasparenza e veridicità del bilancio, la necessaria allocazione delle suddette poste nella parte corrispondente del rendiconto, e non nelle partite di giro, essendo la natura stessa dell’entrata e della relativa spesa legata all’applicazione di programmi satellitari.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono anch’essi in aumento: da una somma pari ad euro 10.717.390 nel 2014, sono passati ad euro 25.549.771 nel 2015. La maggior parte di questo importo è rappresentato da ammortamenti per immobilizzazioni materiali per euro 25.521.008 e l’incremento di questa voce di costo deriva dalla rilevante incidenza degli ammortamenti legati alla voce “Satelliti”. In particolare, dal 2015, alcuni investimenti istituzionali sono stati trasferiti a favore delle categorie “Satelliti di telecomunicazione”, “Segmento Terra”, ed “Apparecchiature scientifiche”. A queste ultime categorie inventariali sono state associate le relative percentuali di ammortamento. Altri ammortamenti per immobilizzazioni sono stati pari ad euro 28.764.

I proventi finanziari, che comprendono i dividendi da partecipazioni finanziarie e consorzi, si incrementano del 50,65 per cento, con un importo pari a 1,7 mln (nel 2014 erano pari a 1,1 mln); gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti e i proventi e redditi patrimoniali e mobiliari, sono pari a zero.

Le sopravvenienze attive aumentano da un importo pari a circa 2,6 mln nel 2014 a 6,3 mln nel 2015, grazie ad economie, ad entrate relative alle “Poste correttive di spesa”, nonché ad acquisizioni patrimoniali che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Gli oneri straordinari aumentano anch’essi, da 497 mila euro nel 2014 a 4,3 mln principalmente per la cancellazione di crediti inesigibili.

²⁵ In data 16 gennaio 2015 si è conclusa presso la sede dell’Agenzia Spaziale Italiana una conferenza sul Programma EUCISE 2020, finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del 7° Programma Quadro, che ha avuto finalmente inizio. L’obiettivo del programma è quello di realizzare una sorveglianza marittima integrata e dotare le autorità di uno strumento per scambiarsi dati e informazioni. La condivisione dei dati renderà la sorveglianza meno costosa e più efficace: il mare che circonda l’Europa sarà così più sicuro, controllato e protetto”. EUCISE 2020 è il sistema di riferimento per il programma europeo CISE - Common Information Sharing Environment - pilastro della Politica Marittima Integrata europea ed elemento del Piano di Azione della Strategia europea di Sicurezza Marittima. Ai lavori, aperti il 13 gennaio al Senato, per l’Italia, paese coordinatore del progetto, erano presenti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in rappresentanza del Governo, e il Presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana. Hanno partecipato alla conferenza oltre 100 delegati di istituzioni marittime dei Paesi europei e della Commissione europea. Le organizzazioni europee (37), tutte responsabili di diversi aspetti della sorveglianza marittima (controlli alle frontiere, sicurezza, controllo della pesca, dogane, ambiente, difesa ecc.), in rappresentanza di circa 60 autorità marittime e 16 diversi Stati, hanno associato le proprie forze per realizzare e dimostrare operativamente l’ambiente CISE. Per l’Italia, l’Agenzia Spaziale Italiana coordina il progetto che coinvolge diverse Amministrazioni dello stato come la Marina Militare, le Capitanerie di Porto, la Guardia di Finanza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed altre ancora.

8. LO STATO PATRIMONIALE

Nel 2015, a causa della perdita di esercizio di 35,4 mln, il patrimonio netto ha subito un decremento del 5,67 per cento, portandosi dal valore di 624,7 mln nel 2014 a quello di 589,3 mln. Passando all'esame delle singole voci dell'attivo, si osserva che le immobilizzazioni immateriali, presenti nel 2014 con circa 29 mila euro, esclusivamente per "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", si azzerano nel 2015.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di circa 40,4 mln, passando da 329 mln a 370,1 mln. Nonostante il dato positivo, nel 2015, tra le immobilizzazioni materiali sette poste evidenziano una flessione: per investimenti nella sede di Malindi (-40,56 per cento); per apparecchiature generiche (-31,68 per cento); per mobili ed arredo di uffici (-14,69 per cento); per terreni (-8,98 per cento); per impianti (-8,71 per cento); in minor misura: per apparecchiature CED (-8,01 per cento); per fabbricati (-1,75 per cento).

Tra gli incrementi, notevole è l'apporto per macchine da ufficio (53,60 per cento) e per investimenti istituzionali (16,70 per cento); mentre risulta modesto quello per apparecchiature scientifiche (4,07 per cento) e per materiale bibliografico (0,56 per cento).

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate ed evidenziano un identico importo dall'esercizio 2012, pari a 3,3 mln.

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni registra un incremento passando da 333 mln nel 2014 a 373,5 mln nel 2015, dovuto soprattutto all'aumento degli investimenti istituzionali.

La tabella seguente mostra i dati dello stato patrimoniale attivo.

Tabella 22 - Lo stato patrimoniale attivo –

ATTIVITÀ	2014	2015	Differenza 2015/2014	Var.% 2015/2014
A) CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immateriali</i>	0	0	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.764	0	-28.764	-100
5) Avviamento	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	28.764	0	-28.764	-100
<i>II. Materiali</i>				
1) Terreni	600.624	546.699	-53.925	-8,98
2) Fabbricati	73.814.185	72.523.646	-1.290.539	-1,75
3) Mobili e arredo d'ufficio	714.445	609.464	-104.981	-14,69
4) Macchine d'ufficio	17.583	27.007	9.424	53,60
5) Materiale bibliografico	339.349	341.240	1.891	0,56
6) Automezzi	0	0	0	0,00
7) Impianti	421.477	384.775	-36.702	-8,71
8) Apparecchiature CED	147.169	143.490	-3.679	-2,50
9) Apparecchiature generiche	214.318	146.418	-67.900	-31,68
10) Apparecchiature scientifiche	1.944.830	2.023.909	79.079	4,07
11) Investimenti istituzionali	251.330.888	293.313.360	41.982.472	16,70
12) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0
13) Investimenti Malindi	179.616	106.766	-72.850	-40,56
Totale immobilizzazioni materiali	329.724.484	370.166.774	40.442.290	12,27
<i>III. Finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.291.406	3.291.405	-1	0,00
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
d) mutui attivi	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.291.406	3.291.405	-1	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	333.044.654	373.458.179	40.413.525	12,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	0	0	0	0
II. Crediti				
1) Crediti non istituzionali	2.399.940	1.110.945	-1.288.995	-53,71
2) Anticipazioni	27.300.995	44.141.668	16.840.673	61,69
3) Crediti per attività istituzionale	175.532.870	147.984.372	-27.548.498	-15,69
4) Crediti tributari	0	0	0	0
5) Crediti diversi	3.300.781	22.311.769	19.010.988	575,95
Totale	208.534.586	215.548.754	7.014.168	3,363551406
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide				
1) Banca c/c	138.348.123	367.906.859	229.558.736	165,93
Totale	138.348.123	367.906.859	229.558.736	165,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	346.882.709	583.455.613	236.572.904	68,20
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	679.927.363	583.455.613	-96.471.750	-14,19

L'attivo circolante è pari a 583,5 mln e rispetto ai 346,82 mln del 2014 risulta un incremento del 68,20 per cento, pari a 236,6 mln.

Si registra un incremento del settore delle disponibilità liquide, che realizza, nel 2015, un importo complessivo pari a 367,9 mln (138,3 mln nel 2014).

I crediti evidenziano, nel 2015, un importo complessivo pari a 215,5 mln.

I crediti non istituzionali, in decremento del 53,71 per cento rispetto al 2014, si riferiscono ai proventi derivanti dall'attività di e-Geos ed a quelli ottenuti dalla diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema Cosmo-SkyMed.

Le anticipazioni registrano un incremento del 61,69 per cento, passando da 27,3 mln nel 2014 a 44,1 mln.

I crediti per attività istituzionale presentano una flessione del 15,69 per cento, con 147,9 mln, dati prevalentemente dall'apertura della linea di credito da parte dell'ESA a copertura del *funding balance* negativo nei confronti dell'Italia; dalla Convenzione per il programma Cosmo-SkyMed con il Ministero della Difesa e dal Grant Agreement – Progetto europeo EU-CISE 2020.

I crediti diversi, riguardanti “concorsi, rimborsi e recuperi diversi”, poste correttive di spesa corrente, altre entrate e movimentazioni, che l'Ente ha inserito, nel bilancio finanziario, nelle partite di giro attive, presentano un forte aumento rispetto all'esercizio 2014; l'importo, rispetto ai 3,3 mln del 2014, nel 2015 raggiunge i 22,3 mln.

Il totale dell'attivo, evidenzia una variazione negativa del 14,19 per cento pari ad una diminuzione di 96,5 mln rispetto al precedente esercizio 2014, passando dai 679,9 mln ai 583,5 mln nel 2015.

Nello stato patrimoniale passivo, nel 2015, oltre al patrimonio netto e ai contributi in conto capitale, risultano iscritti:

- fondi per imposte per euro 916.711;
- fondo per rinnovi contrattuali per euro 592.928;
- fondo per il trattamento di fine rapporto per euro 16.277.830, importo in incremento del 5,74 per cento rispetto al dato del 2014, pari ad euro 15.394.376, con una variazione in termini assoluti pari ad euro 883.454. In proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha nuovamente rappresentato all'Agenzia la necessità di provvedere, prima della liquidazione TFR/TFS, al recupero delle somme da parte delle amministrazioni di provenienza, le quali sono tenute a predisporre i relativi provvedimenti di impegno di spesa;
- debiti per finanziamento verso ESA, dal 2015, pari ad euro 140.000.000;
- debiti di funzionamento per complessivi euro 185.711.839, importo di gran lunga maggiore di quello del 2014, che era stato pari ad euro 33.366.621;
- debiti tributari per euro 1.070.198 (euro 1.042.117 nel 2014);

- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad un importo di euro 990.942, del 3,39 per cento maggiori di quelli del 2014;
- debiti diversi per euro 21.717.270, maggiori di euro 19.134.633 rispetto a quelli del 2014;
- ratei e risconti passivi pari a zero.

Nella successiva Tabella 23 sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale passivo.

Tabella 23 - Lo stato patrimoniale passivo

PASSIVITÀ	2014	2015	Variazione assoluta (2015/2014)	Variazione % 2015/2014
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione	0	0	0	0
II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	553.605.207	624.785.499	71.180.292	12,86
<i>III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio</i>	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79
IV: Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0	0	0
Totale patrimonio netto al 31/12	624.785.499	589.348.074	-35.437.425	-5,67
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) Contributi a destinazione vincolata	288.000	288.000	0	0
2) Altri contributi	0	0	0	0
Totale contributi in conto capitale	288.000	288.000	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento quiescenza	0	0	0	0
2) Per imposte	916.711	916.711	0	0
3) Fondo per rinnovi contrattuali	592.928	592.928	0	0
Totale	1.509.639	1.509.639	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
E) DEBITI				
I: Debiti di finanziamento				
1) Mutui passivi	0	0	0	0
2) Debiti a medio e lungo termine ESA	0	140.000.000	140.000.000	100
II. Debiti di funzionamento				
1) Debiti verso fornitori	31.891.739	184.376.704	152.484.965	478,13
2) Debiti verso il personale	293.981	180.471	-113.510	-38,61
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.180.901	1.154.664	-26.237	-2,22
III. Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0	0,00
VI. Debiti tributari	1.042.117	1.070.198	28.081	2,69
V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.474	990.942	32.468	3,39
VI. Debiti diversi	2.582.637	21.717.270	19.134.633	740,90
VII. Debiti verso banche	0	0	0	0
Totale debiti	37.949.849	349.490.249	311.540.400	820,93
F) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
Totale ratei e risconti	0	0	0	0
Totale passivo	679.927.363	956.913.792	276.986.429	40,74

La voce relativa ai debiti di funzionamento evidenzia, come indicato, un notevole incremento rispetto al precedente esercizio 2014, passando da un importo di 33,4 mln a 185,7 mln nel 2015, soprattutto per l'assunzione del debito verso ESA, parte preponderante del settore debiti, e per le raddoppiate spese sostenute per la gestione della base di lancio e di controllo di satelliti di Malindi. La tabella seguente mostra in dettaglio i dati relativi alla consistenza dei debiti di funzionamento.

Tabella 24 - I debiti di funzionamento 2015

Tipologia dei debiti di funzionamento	2014	Incidenza%	2015	Incidenza%	Variazione % 2015/2014
Debiti verso fornitori(*)	8.629.807	25,86	17.233.128	9,28	99,69
Debiti verso collaboratori, professionisti, componenti organi e commissioni	58.972	0,18	58.973	0,03	0,00
Debiti verso fornitori per l'attività istituzionale	23.202.960	69,54	27.084.603	14,58	16,73
Debiti verso ESA	0	0	140.000.000	75,39	100
Totale debiti verso fornitori	31.891.739	95,58	184.376.704	99,28	478,13
Debiti verso il personale	293.981	0,88	180.471	0,10	-38,61
Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.180.901	3,54	1.154.664	0,62	-2,22
Totale debiti verso il personale, lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.474.882	4,42	1.335.135	0,72	-9,48
Totale debiti di funzionamento	33.366.621	100	185.711.839	100	456,58

(*) = tali debiti comprendono quelli per spese di funzionamento, ovvero per le utenze, per il CED, di manutenzione, per la gestione della base di lancio e controllo dei satelliti di Malindi in Kenia.

La voce Debiti diversi registra un notevole incremento passando da 2,5 mln nel 2014 a 21,7 mln nel 2015. Tale posta si riferisce a debiti verso funzionari cassieri presso le sedi periferiche dell'Ente, ad anticipazioni al cassiere, a depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni in conto sospeso e partite di giro per ritenute ad Organi istituzionali.

I fondi per rischi ed oneri restano costanti negli importi del 2015 rispetto a quelli del precedente esercizio.

L'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito è stato iscritto nei conti d'ordine.

L'Agenzia ha, infatti, iscritto tra i conti d'ordine, ai sensi dell'art. 42, comma 7²⁶, del Regolamento amministrativo di contabilità e finanza, le voci contabili "accertamenti verso clienti non ancora

26 Regolamento di amministrazione di contabilità e finanza ASI 2012 – Art. 42, comma 7: "In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, beni di terzi presso l'Agenzia e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario".

maturati” e “impegni verso fornitori non ancora maturati”, nonché “impegni ex lege 29 gennaio 2001, n. 10 *Navigazione satellitare* non ancora maturati”.

Tabella 25 – I conti d’ordine

CONTI D’ORDINE ATTIVO	2014	2015	Variazione assoluta (2015/2014)	Variazione % 2015/2014
1) Beni/prestazioni oggetto di impegni v/so fornitori non ancora maturati	195.419.629	235.607.535	40.187.906	20,56
2) Accertamenti v/so clienti non ancora maturati	172.558.270	145.230.393	-27.327.877	-15,84
3) Beni/prestazioni oggetto di contratti passivi pluriennali	166.989.018	241.368.084	74.379.066	44,54
4) Contratti attivi pluriennali	18.498.285	20.026.409	1.528.124	8,26
5) Beni/prestazioni oggetto di impegni legge 29/01/2001, n. 10, “Navigazione Satellitare” per impegni non ancora maturati	24.080.576	24.080.576	0	0,00
6) Contratti per impegni ESA biennio di riferimento	879.987.157	1.025.225.121	145.237.964	16,50
TOTALE CONTI D’ORDINE ATTIVO	1.457.532.935	1.691.538.118	234.005.183	16,05
CONTI D’ORDINE PASSIVO	2014	2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
1) Impegni v/so fornitori non ancora maturati	195.419.629	235.607.535	40.187.906	20,56
2) Beni/prestazioni oggetto di accertamenti v/so clienti non ancora maturati	172.558.270	145.230.393	-27.327.877	-15,84
3) Contratti passivi pluriennali	166.989.018	241.368.084	74.379.066	44,54
4) Beni/prestazioni oggetto di contratti attivi pluriennali	18.498.285	20.026.409	1.528.124	8,26
5) Impegni legge 29/01/2001, n. 10, “Navigazione Satellitare” per impegni non ancora maturati	24.080.576	24.080.576	0	0,00
6) Impegni ESA biennio di riferimento	879.987.157	1.025.225.121	145.237.964	16,50
TOTALE CONTI D’ORDINE PASSIVO	1.457.532.935	1.691.538.118	234.005.183	16,05

I conti d’ordine registrano, complessivamente, nel 2015, un incremento del 16,05 per cento rispetto al precedente esercizio 2014, dovuto agli impegni assunti in ambito ESA.

La voce relativa ai “contratti passivi pluriennali” evidenzia un aumento del 44,54 per cento e quella relativa ad “impegni verso fornitori non ancora maturati” registra un incremento del 20,56 per cento.

9. LE PARTECIPAZIONI

L'ASI, nel perseguire le finalità indicate nello statuto all'art. 2, lett. g, e in riferimento al d. lgs. n. 128/2003, partecipa, come azionista di minoranza, a società per azioni e consorzi, in partenariato con soggetti pubblici e privati, attuando diversificate politiche di *governance* e di gestione aziendale e nominando propri rappresentanti negli organi di gestione.

Il criterio adottato per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

Le società partecipate e controllate dall'Agenzia Spaziale Italiana sono:

- ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A;
- E- Geos;
- E.L.V. S.p.A.;
- C.I.R.A. S.c.p.A., autonomamente controllata dalla Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958;
- Consorzio Geosat Molise;
- ASITEL S.p.A.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle predette società: le quote di partecipazione ASI, i risultati economici, le dotazioni organiche e i patrimoni netti.

Tabella 26 - Le partecipazioni a società

Società partecipate	Quota di partecipazione ASI		Utile di esercizio		Dotazione organica unità		Patrimonio netto	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
ALTEC	29,00%	36,25%	396.592	489.737	62	65	4.664.302	5.154.042
e-GEOS	20,00%	20,00%	8.744.704	1.943.919	258	262	67.216.207	60.881.912
ELV	30,00%	30,00%	-258.640	-1.421.854	74	76	8.059.004	6.642.315
CIRA	47,18%	47,18%	8.186.106	1.233.342	371	371	115.085.372	116.318.714
GEOSAT MOLISE	25,00%	25,00%	0	0	0	0	300.001	300.000
ASITEL	100%	100%	-2.387	-124.267	0	0	163.416	39.150

9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A.

La società²⁷ è stata trasformata da s.r.l. in società per azioni²⁸ dal 2003 ed opera nel settore innovativo delle attività spaziali. Alla data del 31 dicembre 2015 il socio di maggioranza era la società Thales Alenia Space SpA, che deteneva il 51 per cento delle azioni²⁹. A partire dalla metà dell'esercizio 2015, la società è stata interessata da un processo di revisione dell'assetto azionario conclusosi il 29 gennaio 2016, e per il quale Thales Alenia Space Italia detiene il 63,75 per cento e Agenzia Spaziale Italiana il 36,25 per cento delle azioni. Gli attuali soci hanno deliberato il completo rinnovo dei vertici approvando il nuovo statuto contenente anche la variazione della denominazione sociale.

L'ASI nomina due membri, tra cui il Presidente, nel Consiglio di amministrazione, ed un membro nel Collegio sindacale.

L'ASI ha affidato alla società alcuni contratti industriali per la fornitura di servizi di supporto ingegneristico e logistico alla NASA, per la manutenzione e l'approvvigionamento di pezzi di ricambio dei moduli MPLM³⁰, nonché di supporto per le loro missioni.

I rapporti contrattuali con ASI sono stati paralleli all'acquisizione di commesse commerciali e di programmi a medio-lungo periodo recanti finanziamenti locali, internazionali e dell'industria privata.

Il bilancio 2015 della società chiude, proseguendo il trend positivo, con un utile di euro 489.737, maggiore del 23,49 per cento rispetto a quello del 2014, che era stato pari ad euro 396.592.

Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti, svoltasi il 22 aprile 2016, che ha destinato l'utile ottenuto per euro 450.000 a dividendi da distribuire tra le azioni e per i restanti euro 39.737, a nuovo.

La dotazione organica risulta pari a 65 unità, tre in più rispetto al 2014.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 si incrementa del 10,50 per cento ed ammonta a circa 5,2 mln (4,6 mln nel 2014).

²⁷ La società offre diversi servizi, tra cui quelli di ingegneria e logistica a supporto dell'operazione di utilizzazione della ISS e altre infrastrutture spaziali; nonché servizi di archiviazione, distribuzione ed elaborazione dati per applicazioni scientifiche, servizi di protezione ambientale e di formazione, rivolti ad agenzie ed enti spaziali, enti pubblici e alla comunità scientifica e tecnologica spaziale, attraverso attività di educazione e divulgazione delle tematiche spaziali. La società, inoltre, dispone di un terreno di simulazione marziana per test di sviluppo di tecnologie di esplorazione e ambienti e laboratori per la realizzazione di attività di assemblaggio e di test da svolgersi in condizioni di atmosfera controllata.

²⁸ Società pubblico-privata con sede a Torino.

²⁹ ASI detiene il 29 per cento e Icarus Consortile Regione Piemonte il 20 per cento.

³⁰ A partire dal 2001, i Multi-Purpose Logistics Module (MPLM), trasportati all'interno della stiva dello Space Transportation System (STS), sono utilizzati per rifornire la Stazione Spaziale Internazionale (International Space Station, ISS) di tutte le risorse utili alla vita degli astronauti, alla manutenzione della stazione stessa e all'esecuzione di esperimenti in ambiente di microgravità.

9.2 E- GEOS S.p.A.

Nell'esercizio 2015 la quota di partecipazione dell'Agenzia³¹ è stata del 20 per cento. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, di cui il Presidente, nonché due membri nel Collegio sindacale, di cui il Presidente.

Il Presidente ed il nuovo consiglio di amministrazione sono stati nominati in data 15 maggio 2015.

Il nuovo amministratore delegato è stato nominato in data 14 maggio 2016.

La società mostra un utile netto, al 31 dicembre 2015, pari a 1,9 mln, con un decremento del 77,77 per cento rispetto al 2014, che aveva chiuso con 8,7 mln.

Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 7 aprile 2016.

L'utile ottenuto è stato così ripartito e destinato:

- euro 97.196 per riserva legale;
- euro 1.846.723 a disposizione dell'assemblea.

L'organico della società al 31 dicembre 2015 è stato di 262 unità (258 unità nel 2014).

Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto ammonta a 60,9 mln, in decremento del 9,42 per cento rispetto ai 67,2 mln dell'esercizio 2014.

Sulla base di Accordi e Convenzioni nazionali ed internazionali, e-GEOS³² è venuta ad assumere un ruolo esclusivo di soggetto gestore del *ground segment* e dell'attività di utilizzazione della costellazione satellitare COSMO-SkyMed, fatta salva la competenza della Difesa in collaborazione con l'Agenzia. Tali accordi prevedono tra l'altro la gestione da parte di e-GEOS dei servizi relativi agli impianti ASI di Matera e Malindi destinati alle attività di Osservazione della Terra.

Le attività sono tese a potenziare le tre linee di business: Prodotti e servizi di informazione Geospaziali; Dati Satellitari; Servizi operativi di Data Port. Alla linea servizi Data Port fanno capo tutte le attività operative svolte presso il Centro Spaziale di Matera, relative ai contratti con ASI e con ESA, nonché le attività di fornitura dei Commercial User Terminal di Cosmo.

³¹ La Società ha per oggetto principale lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra.

³² La società copre attualmente l'intera catena del valore del mercato spaziale, grazie alle sue quattro business unit: Sistemi & Applicazioni Satellitari, Operazioni Satellitari, Geoinformazioni e Reti & Connettività. Telespazio, che detiene l'80 per cento contribuisce con il proprio lavoro all'innovazione delle telecomunicazioni e del sistema satellitare, trasformando quelle che erano semplici possibilità in servizi dedicati a un pubblico sempre più ampio e scientificamente interessato alla ricerca aereospaziale.

9.3 E.L.V. S.p.A.

L'Agenzia è titolare del 30 per cento del capitale sociale di E.L.V. S.p.A.³³, mentre il restante 70 per cento è posseduto dalla società AVIO. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, tra cui il Presidente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 registra una perdita di esercizio pari a 1,4 mln (il disavanzo nel 2014 era stato di euro 258.640), dato che peggiora quello del precedente esercizio.

Il bilancio 2015 è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016.

L'organico della società al 31 dicembre 2015 è dotato di 76 unità di personale, due in più rispetto al 2014.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ha subito una flessione del 17,58 per cento, passando da 8,1 mln del 2014 a 6,6 mln nel 2015.

La ELV è direttamente responsabile dello sviluppo del lanciatore VEGA nel suo complesso, mentre Avio è stata interessata soprattutto allo sviluppo e alla realizzazione dei quattro stadi, tre a propellente solido e uno a propellente liquido. L'attività industriale della società dipende essenzialmente dalle commesse industriali ricevute nell'ambito dei programmi dell'ESA per il lanciatore VEGA e dalle commesse commerciali che si otterranno una volta che il vettore sarà operativo. Le attività di sviluppo che coinvolgono ELV riguardano due importanti accordi raggiunti con ESA ed un terzo con ASI.

9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.

La società CIRA è autonomamente sottoposta a controllo della Corte ex art. 12 legge n. 258/1959³⁴.

Il 31 dicembre 2015 l'esercizio si è concluso con un risultato economico positivo, sebbene diminuito dell'84,93 per cento, pari a 1,2 mln, minore di circa 7 mln in termini assoluti, rispetto all'utile del 2014, pari a 8,2 mln. Tale utile è destinato al fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dallo Statuto della società, nonché dall'art. 10 della legge n. 237/1993.

Il bilancio di CIRA S.c.p.A. è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2016. L'ASI nomina due membri nel Consiglio di amministrazione, tra cui il Presidente.

I ricavi ottenuti sono dovuti soprattutto alle fonti di finanziamento pubblico (UE, fondi ministeriali) per l'avvio di programmi di ricerca e per il proseguimento di quelli già avviati.

³³ European Launch Vehicle (ELV) SpA è una società costituita dall'ASI e dal gruppo industriale FIAT AVIO SpA nel dicembre 2000, con lo scopo di sviluppare il settore industriale dei lanciatori spaziali.

³⁴ Delibera n.6 del 22 febbraio 2017, Leg. N. 17, Doc. XV, n. 500.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 116,3 mln, con un incremento dell'1,07 per cento rispetto a quello del 2014, pari a 115,1 mln.

9.5 Consorzio Geosat Molise

Il Consorzio Geosat Molise è stato costituito nel corso del 2010, nella forma di consorzio semplice con attività esterna, tra i partner pubblici ASI, Regione Molise, Università del Molise e il partner privato Telespazio S.p.A. L' Agenzia era proprietaria del 25 per cento del capitale sociale, a fronte dell'1 per cento sottoscritto dalla Regione Molise, del 25 per cento sottoscritto dall'Università degli Studi del Molise e del 49 per cento sottoscritto dalla Società Telespazio S.p.A.

L'ASI ha facoltà di designare un membro del Consiglio direttivo ed il Presidente del Collegio dei revisori.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015, è di 0,3 mln, importo invariato dal 31 dicembre 2011.

In data 25 febbraio 2016 l'ASI ha comunicato ai soci di recedere dal Consorzio; il recesso è divenuto efficace il 26 aprile 2016.

9.6 ASITEL S.p.A.

La società, a totale partecipazione ASI, è stata costituita nel corso del 2011, per lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi ed applicazioni nel settore delle telecomunicazioni via satellite.

Il bilancio 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 124.267, che peggiora quella del precedente esercizio, pari ad euro 2.387.

Il bilancio di ASITEL SpA è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016.

Il patrimonio netto è di euro 39.150 con una forte flessione rispetto al 2014, in cui era stato pari ad euro 163.416.

Le perdite hanno eroso il capitale sociale della Società di oltre un terzo, portandolo ad un valore inferiore al minimo stabilito dall'articolo 2327 del codice civile. Per questo motivo, con delibera dell'assemblea dei soci, ASITEL SpA è stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata e con atto formale del 20 aprile 2016³⁵, è stata posta in scioglimento e liquidazione.

³⁵ Deliberazione CdA ASI n. 50/2016.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia Spaziale Italiana, ente pubblico istituito dal d.lgs del 5 giugno 1988, n. 204, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano Aerospaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 5.239.531, che inverte il risultato positivo del precedente esercizio 2014, in cui si evidenziava un avanzo pari ad euro 87.692.273;
- i dati definitivi della gestione di competenza evidenziano complessivamente accertamenti pari ad euro 783.093.780 ed impegni pari ad euro 788.333.311; il risultato negativo della gestione in conto capitale è stato in gran parte compensato da quello positivo della gestione corrente.
- un avanzo di amministrazione di euro 259.507.647, in lieve flessione dello 0,95 per cento rispetto all'importo dell'esercizio 2014, che era stato pari ad euro 261.990.927; esso è costituito da euro 165.366.399 di parte vincolata e da euro 94.141.248 per la parte disponibile.
- un risultato economico negativo per euro 35.437.425, da ricondurre ai maggiori costi sostenuti dall'Ente per la contribuzione ESA e per la gestione della base di lancio di Malindi;
- un patrimonio netto di euro 589.348.074, diminuito del 5,67 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2014, che era stato pari ad euro 624.785.499, a causa della perdita d'esercizio.

Le entrate correnti evidenziano un incremento del 12,14 per cento, le spese correnti aumentano del 34,88 per cento. L'Ente non registra entrate in conto capitale; risultano, invece, impegnate somme per 86,3 mln, maggiori del 31,74 per cento rispetto a quelle sostenute nel 2014, che erano state pari a 65,5 mln.

L'Agenzia ha in corso di approvazione la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico.

Il costo del personale diminuisce dell'1,55 per cento rispetto al 2014 ed incide per il 2,89 per cento sul totale della spesa corrente. L'Agenzia ha recuperato le somme precedentemente erogate dell'indennità di direzione di cui all'art. 22 del d.p.r. n. 171/1991 a tecnologi non aventi titolo alla percezione dell'indennità medesima.

Le spese per gli Organi, comprensive di quelle per l'Organismo indipendente di valutazione, subiscono una flessione del 39,43 per cento.

La gestione dei residui attivi e passivi richiede una maggiore e più attenta verifica della sussistenza dei presupposti per la loro permanenza in bilancio dei residui pregressi, soprattutto per quelli di più risalenti nel tempo.

Gli impegni totali per i programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa l'86,95 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, hanno evidenziato un incremento del 35,85 per cento rispetto al 2014.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI